

Relazione sulla Gestione

Bilancio al 31/12/2021

Redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Sommario

Introduzione.....	3
1. Organizzazione aziendale.....	4
1.1 Capitale sociale e rapporti con l'Amministrazione controllante	4
1.2 Organi sociali.....	4
1.3 Organigramma.....	5
2. Risorse Umane.....	7
2.1 Dotazione organica.....	7
2.2 Fatti intervenuti nel 2021.....	8
2.2.1 Misure organizzative adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19.....	11
2.3 Sistemi di valutazione.....	13
2.4 Relazioni sindacali.....	15
2.5 Formazione e finanziamento delle attività formative	16
2.6 Licenziamenti e cause di lavoro	17
2.7 Informazioni relative alla Sicurezza sul Lavoro e Ambiente.....	18
3. Analisi economica e finanziaria	22
4. Analisi dei rischi	24
5. Andamento della gestione.....	29
5.1 Servizi Infrastrutturali.....	30
5.2 Servizi Informativi.....	34
5.3 Servizi formativi	41
5.4 Attività di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.....	45
5.5 Attività nell'ambito dei fondi comunitari.....	52
5.6 Gestione avvisi pubblici a sostegno degli operatori colpiti dalla crisi	53
6. Evoluzione della gestione.....	54
7. Altre informazioni.....	58
7.1 Sistemi di Gestione.....	58
7.2 Sede aziendale	62
7.3 Obiettivi su contenimento spese di funzionamento aziendale	62
7.4 Informativa sull'iscrizione nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni	66
7.5 Deliberazioni sull'approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio.....	66

Introduzione

L'articolo 2428 del codice civile sancisce l'obbligo di predisporre la relazione sulla gestione, che va ad integrare il sistema informativo del bilancio.

La relazione sulla gestione contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione al 31/12/2021 di LAZIOcrea S.p.A., costituita mediante fusione per unione delle società Lazio Service S.p.A. e LAit S.p.A., con effetti giuridici a decorrere dal 31/12/2015.

La *vision* di LAZIOcrea, confermata e consolidata nel "Piano Strategico 2020-2022" approvato dalla Regione Lazio nell'assemblea del 19/02/2020, è focalizzata sul beneficiario ultimo delle attività e dei servizi posti in essere dalla Società: il cittadino. Infatti, sia che la Società formuli servizi rivolti direttamente al cittadino, sia che presti supporto tecnico alla Regione o agli altri enti, tutte le attività svolte si inscrivono in un sistema di creazione di valore che vede nei residenti della Regione Lazio, i beneficiari ultimi.

Tale *vision* si integra con la *mission* statutaria che individua i seguenti obiettivi:

- progettare, sviluppare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Regionale;
- realizzare il servizio di supporto amministrativo all'Ente Regione;
- operare nel campo della formazione, dell'aggiornamento, della qualificazione del perfezionamento professionale del personale regionale e di altri soggetti pubblici regionali;
- operare a supporto della Regione Lazio nel campo della cultura attraverso attività di gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico di proprietà della stessa amministrazione pubblica;
- operare a supporto della Regione Lazio nell'ambito della gestione centralizzata dei pagamenti ai fornitori delle Aziende sanitarie e ospedaliere della medesima amministrazione pubblica.

Da un punto di vista di continuità della gestione, si segnala che la Regione Lazio, con DGR n. 980 del 23/12/2021, ha approvato il Piano Operativo Annuale (POA) per l'anno 2022.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si segnala che:

- la Società non svolge attività di ricerca e sviluppo;
- la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, né per tramite di società fiduciaria e/o per interposta persona;

1. Organizzazione aziendale

1.1 Capitale sociale e rapporti con l'Amministrazione controllante

Il Capitale sociale è interamente sottoscritto e versato per euro 924.400 ed è costituito da 18.488 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 50 ciascuna.

LAZIOcrea S.p.A., partecipata al 100% dalla Regione Lazio, opera nei confronti della Regione stessa secondo le modalità dell'*in house providing*, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo.

La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo, del Socio Unico, analogamente ai controlli che quest'ultimo esercita nei confronti dei propri uffici e servizi. I rapporti con il Socio Unico sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società *in house*.

La Società si attiene a quanto disposto alla Delibera di Giunta Regionale n. 49 del 23/02/2016 avente ad oggetto: *"Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house"*, che ha formalizzato e chiarito le modalità di espletamento del "controllo analogo" definite sulla base della normativa nazionale in materia di controllo delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni. Il Socio unico, inoltre, con Delibera di Giunta n. 161 del 29/03/2019, ha disposto *"Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate della Regione Lazio, in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016"*.

Per quanto riguarda le posizioni debitorie e creditorie, si rappresentano, di seguito, i rapporti patrimoniali complessivi con la Regione al 31/12/2021:

Crediti v/ imprese Controllanti	97.802.151
Debiti v/ imprese Controllanti	382.530

1.2 Organi sociali

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto di LAZIOcrea, gli organi sociali sono l'Assemblea, costituita dal Socio unico "Regione Lazio", il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. In data 02/07/2020 è intervenuta la nomina dell'attuale organo amministrativo e il Presidente del CdA, in data 15/07/2020, ha assunto anche la carica di amministratore delegato, con deleghe esercitabili in autonomia, nei limiti di legge e dello statuto, fino ad un importo massimo di un milione di euro. Il Consiglio di

Amministrazione è in carica fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022. Il Collegio Sindacale, composto da un presidente, due sindaci effettivi e due supplenti, è stato nominato in data 21/05/2021 e scade con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2023.

Consiglio di Amministrazione

Luigi Pomponio	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Giuseppe Baisi	Consigliere
Paola Maria Bottaro	Consigliere

Collegio Sindacale

Enzo Giancontieri	Presidente
Sebastiano Bonanno	Sindaco effettivo
Rossana Tirone	Sindaco effettivo
Federico Siracusa	Sindaco supplente
Delfina Pricolo	Sindaco supplente

La Regione Lazio, con nota prot. 426096 del 12/05/2021, ha fissato il limite al costo annuale sostenuto per i compensi dell'organo amministrativo in euro 159.937,82, pari alla media del costo degli esercizi 2019 e 2020. Il consigliere Dott.ssa Paola Maria Bottaro ha un incarico a titolo gratuito (in quanto la stessa rientra nella fattispecie di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e ss. mm. e ii.).

Per quanto riguarda, invece, la retribuzione del Collegio Sindacale, sono previsti annualmente, oltre oneri previdenziali, euro 15.000 per il Presidente ed euro 11.750 per i sindaci effettivi.

Il controllo contabile è affidato alla società di revisione Baker Tilly Revisi S.p.A., con scadenza all'approvazione del Bilancio al 31/12/2023.

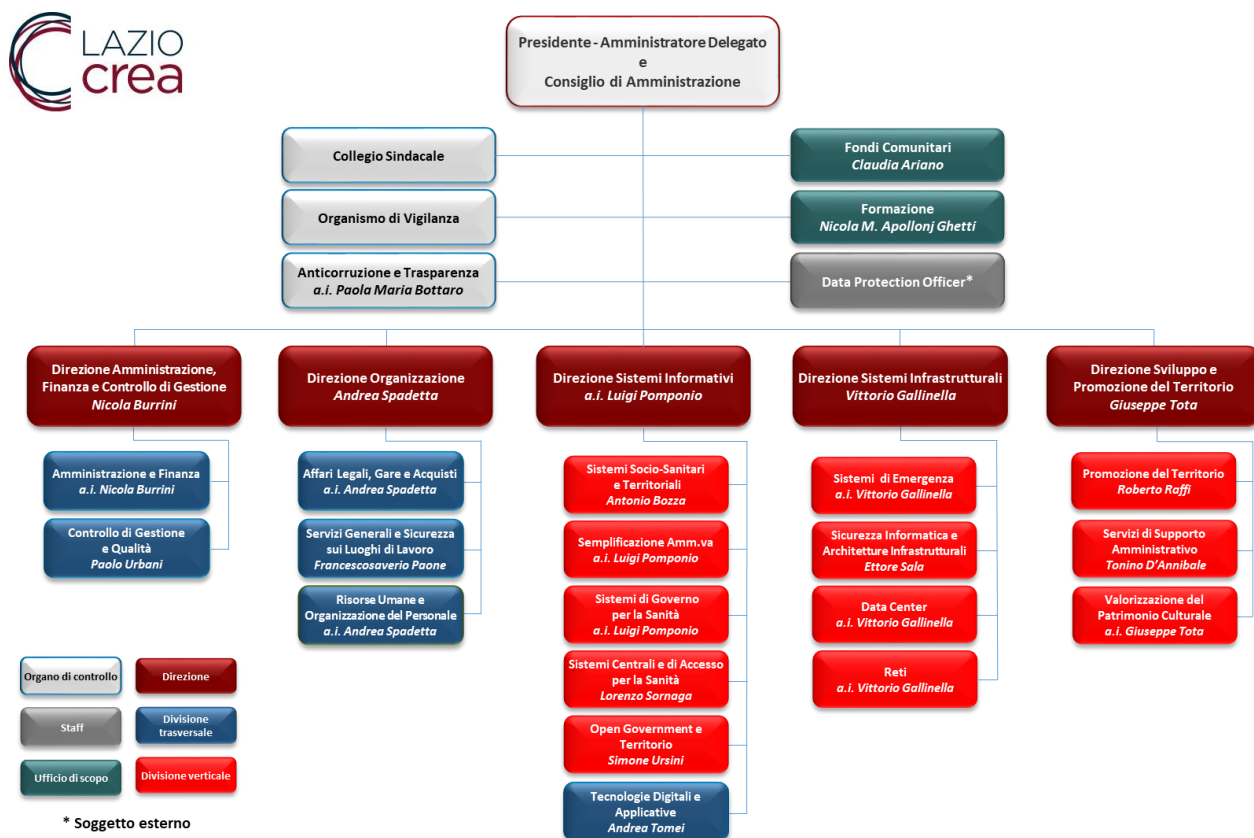
1.3 Organigramma

La definizione dell'organigramma aziendale è basata su un modello funzionale caratterizzato da strutture di staff e line proprie degli Organi amministrativi (Presidente

- Amministratore Delegato e Consiglio di Amministrazione) oltre ad Uffici di scopo (Formazione e Fondi Strutturali) e strutture di *line* facenti capo alle Direzioni.

La struttura delle Direzioni è a sua volta organizzata in Divisioni, Aree ed Uffici.

Si riporta, di seguito, la rappresentazione grafica dell'organigramma societario vigente, rimandando, per maggiori dettagli in merito, al sito istituzionale della Società.



2 Risorse Umane

2.1 Dotazione organica

Alla data del 01.01.2021, la forza lavoro in azienda era di 1710 unità, di cui 17 dirigenti, 55 quadri, 1.613 impiegati e 25 operai.

Il dato è comprensivo delle 165 risorse del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego" (5 quadri, 160 impiegati) operative presso i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale.

Alla data del 31.12.2021 il totale della forza lavoro ammonta a 1.720 unità, di cui 17 dirigenti, 57 quadri, 1.622 impiegati e 24 operai.

Si riportano, di seguito, i dati medi annui nonché la dotazione organica calcolata applicando il metodo dell'unità equivalente, rimandando, per ogni ulteriore dettaglio, agli approfondimenti presenti nel prosieguo.

Anno 2021	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio dipendenti al netto del Ramo d'Azienda	17	50,3	1.455,5	24,8	-	1.547,6

Anno 2021	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio dipendenti Ramo d'Azienda	-	5	158,5	-	-	163,5

Tabella 1: Dotazione organica espressa in unità equivalenti al netto del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego"

Mese/2021*	Tot Dip	Dirigenti	Tot - Dip. - no Dir	Unità tempo Part Time	Unità eq	Totale	h settimanali	h annuali
Gennaio	1547	17	1530	59	40,51	1511,51	37	242.345,4367
Febbraio	1545	17	1528	59	40,51	1509,51	37	242.024,7700
Marzo	1544	17	1527	59	40,51	1508,51	37	241.864,4367
Aprile	1541	17	1524	59	40,71	1505,71	37	241.415,5033
Maggio	1538	17	1521	58	40,11	1503,11	37	240.998,6367
Giugno	1536	17	1519	58	40,11	1501,11	37	240.677,9700
Luglio	1536	17	1519	58	40,11	1501,11	37	240.677,9700
Agosto	1535	17	1518	58	40,11	1500,11	37	240.517,6367

Settembre	1563	17	1546	62	42,58	1526,58	37	244.761,6600
Ottobre	1565	17	1548	63	43,08	1528,08	37	245.002,1600
Novembre	1561	17	1544	57	39,25	1526,25	37	244.708,7500
Dicembre	1560	17	1543	57	39,25	1525,25	37	244.548,4167
TOTALE								2.909.543,35

*dati riferiti all'ultimo giorno del mese di riferimento

sett/anno	4,3333333	HxAnno	1924
Dipendenti equivalenti			1512,24

Tabella 2: Dotazione organica espressa in unità equivalenti del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego"

Mese/2021*	Tot Dip	Dirigenti	Tot - Dip. - no Dir	Unità tempo Part Time	Unità eq	Totale	h settimanali	h annuali
Gennaio	165	0	166	140	121,20	147,20	40	25.514,6667
Febbraio	165	0	166	140	121,20	147,20	37	23.601,0667
Marzo	165	0	166	140	121,25	147,25	37	23.609,0833
Aprile	165	0	166	140	121,25	147,25	37	23.609,0833
Maggio	165	0	166	140	121,25	147,25	37	23.609,0833
Giugno	165	0	166	140	121,25	147,25	37	23.609,0833
Luglio	163	0	166	139	120,35	147,35	37	23.625,1167
Agosto	163	0	166	139	120,35	147,35	37	23.625,1167
Settembre	163	0	166	139	120,22	147,22	37	23.604,2733
Ottobre	162	0	166	138	119,32	147,32	37	23.620,3067
Novembre	161	0	166	137	118,42	147,42	37	23.636,3400
Dicembre	160	0	165	136	117,52	146,52	37	23.492,0400
TOTALE								285.155,26

*dati riferiti all'ultimo giorno del mese di riferimento

sett/anno	4,3333333	HxAnno	1937,00
Dipendenti equivalenti			147,21

2.2 Fatti intervenuti nel 2021

Si segnalano i seguenti accadimenti:

- è stato siglato un accordo sindacale in data 18/12/2020, a seguito del quale LAZIOcrea ha proceduto, con decorrenza dal 15/02/2021, all'acquisto del Ramo d'Azienda di Capitale Lavoro relativo a n. 167 risorse della Società Capitale Lavoro impiegate presso i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale, succedendo nei rapporti di lavoro con il suddetto personale.

Tale operazione è stata posta in essere ai sensi della legge n. 28 del 27 dicembre 2019, con cui l'Amministrazione regionale ha autorizzato LAZIOcrea S.p.A., a decorrere dal 1° gennaio 2021, a porre in essere le operazioni societarie necessarie ad acquistare il Ramo di Azienda di cui sopra e, conseguentemente, a succedere nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato del personale di Capitale Lavoro S.p.A.;

- Ai sensi della DGR 1047 del 30/12/2020 si è proceduto all'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 6 risorse della società Lazio Ambiente, n. 5 a far data dal 01 gennaio 2021 e n. 1 a far data dal 18 gennaio 2021; ai sensi della D.G.R. n. 400 del 22/06/2021 si è proceduto, a far data dal 01 settembre 2021, all'assunzione a tempo indeterminato di ulteriori n. 19 risorse della società Lazio Ambiente;
- come previsto dal Piano Strategico 2020-2022 approvato dalla Regione Lazio, sono state effettuate alcune progressioni verticali di carriera, attraverso specifici avvisi, con passaggio all'Area Quadro - Livello 1 o 2 del CCNL Federculture (a seconda della specifica progressione).

Gli Avvisi pubblicati erano volti alla ricerca di n. 14 figure in differenti settori aziendali, come di seguito specificato:

- o Facility Management
- o Architetture Infrastrutturali
- o Consulenza Legale e Contenzioso
- o Contabilità e bilancio
- o Ecosistema pagamenti
- o Esercizio DB
- o Gestione Amministrativa del Personale
- o Internal audit
- o Prevenzione Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- o Privacy
- o Procedure di gara e contrattualistica pubblica
- o Protezione Civile
- o Sistemi informativi COGES
- o Valorizzazione Immobili Regionali

Il processo di selezione si è concluso tra il II semestre 2020 e il I semestre 2021. In data 9 settembre 2021 sono state pubblicate le seguenti progressioni verticali volte alla ricerca di figure in differenti settori aziendali, come di seguito specificato:

- Rapporti con la Committenza
- Eventi Speciali Turismo

- Esercizio Cloud territoriale
- Referente Autoparco Frosinone

Il suddetto percorso si è concluso nel II semestre 2021.

Nel I semestre 2021 sono state effettuate due progressioni verticali di carriera, entrambe attraverso atto conciliativo;

- nel Piano Operativo Annuale (POA) 2019, approvato con DGR n. 840 del 20/12/2018, era inserito il Piano Triennale e Annuale delle assunzioni, per un numero complessivo di 17 risorse (5 nel primo anno e 12 nel successivo biennio). Con D.G.R. n. 911 del 03/12/2019 la Regione Lazio, integrando la D.G.R. 446 del 04/07/2019 (n. 5 risorse), ha autorizzato la Società a completare, con ulteriori n. 12 risorse, il Piano Triennale 2019-2021 tramite l'assunzione di un totale di n. 17 risorse. L'Avviso di selezione per figure professionali I°, II° e III° Fascia del CCNL Federculture è stato pubblicato sul sito internet della LAZIOcrea S.p.A. e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 122 del 6/10/2020, ma in conformità a quanto previsto dal DPCM del 3/11/2020 e dal successivo dal DPCM del 14 gennaio 2021, sono state sospese le prove preselettive previste dall'Avviso fino al 15/02/2021.

Le assunzioni sono state effettuate a partire da settembre 2021 a seguito delle procedure di selezione che hanno portato all'individuazione di n. 12 figure idonee sulle n. 17 ricercate;

- In data 01/02/2021, è stato sottoscritto un nuovo Accordo sindacale aziendale volto alla valorizzazione del personale aziendale ai sensi dell'Art. 64 - ter del CCNL Federculture - "Fondi per la valorizzazione del personale" - e ratificato dal CDA nella seduta del 5 febbraio 2021. Sono state utilizzate le somme accantonate, nell'annualità 2020, nel Fondo contrattuale ex art. 64 Ter, per il completamento del percorso di valorizzazione delle professionalità (avviato con gli Accordi del 07 febbraio 2018, 15 gennaio 2019 e 20 dicembre 2019).

Per quanto attiene il *turn over* aziendale, si riepiloga di seguito l'andamento nell'anno 2021:

- Assunzioni: n. 32 risorse, di cui:
 - o n. 19 a seguito della ricollocazione, presso LAZIOcrea S.p.A., del personale in esubero della società LAZIO AMBIENTE S.p.A., disposta dalla D.G.R. n. 400 del 22/06/2021;
 - o n. 12 a seguito di Avviso di selezione per figure professionali I°, II° e III° Fascia del CCNL Federculture;
 - o n. 1 reintegro a seguito di sentenza;
- licenziamenti: n. 3 risorse
- dimissioni volontarie: n. 17 risorse, di cui n. 5 per pensionamento

- decessi: n. 3

Nel contesto di riferimento sopra descritto, si segnala inoltre che nel 2021 n. 105 dipendenti sono stati coinvolti nel telelavoro e, pertanto, hanno svolto l'attività lavorativa presso il proprio domicilio, in attuazione dell'Accordo sindacale sull'introduzione del telelavoro a domicilio volontario siglato in data 24 marzo 2017 tra la Società LAZIOcrea S.p.A. e le OO.SS, integralmente recepito dal Contratto Collettivo Integrativo Aziendale, siglato in data 7 febbraio 2018 e integrato con Accordo Sindacale del 9 luglio 2018.

Nel 2021, anche grazie all'attivazione del telelavoro, è stato possibile, rientrando tale personale tra le tipologie di soggetti esclusi dalla base di computo agli effetti della determinazione del numero di soggetti disabili da assumere, colmare la quota di riserva che doveva essere garantita in base alle percentuali di calcolo del personale.

Resta invece da colmare l'obbligo di assunzione, pari a n. 2 unità, delle categorie protette (L.68/99 art.18) relativo a orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro, profughi italiani rimpatriati, vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere, anche se non in stato di disoccupazione, familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere.

Nel 2019 è stato siglato un nuovo accordo che riguarda l'istituto contrattuale dello "smart working", che ha esteso l'utilizzo dello stesso al 10% del personale.

Il suddetto nuovo accordo sindacale, che per il 2020 avrebbe coinvolto n. 154 dipendenti, non ha avuto formale attuazione a causa della situazione di emergenza sanitaria nazionale e, in ottemperanza alle disposizioni nazionali finalizzate al contrasto ed al contenimento del diffondersi del virus COVID - 19, nonché delle direttive emanate in materia dalla Regione Lazio, l'Azienda ha adottato una serie di misure organizzative, di seguito riportate e tra le quali lo smart working, che hanno coinvolto, a più riprese ed in tempi differenti, la quasi totalità del personale aziendale.

2.2.1 Misure organizzative adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19

In ottemperanza alle disposizioni nazionali nonché alle direttive emanate in materia dalla Regione Lazio, l'Azienda ha adottato apposite misure organizzative finalizzate al contrasto ed al contenimento del diffondersi del virus COVID - 19.

Le citate misure organizzative sono state finalizzate, in via prioritaria ed in misura variabile in relazione alle diverse fasi dell'emergenza, ad assicurare un elevato ricorso allo *smart working*, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione.

In particolare, l'Azienda si è impegnata ad assicurare, laddove possibile, lo svolgimento delle attività di competenza in modalità agile, fatta eccezione per quelle strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza (Protezione Civile e NUE 112) e per quelle che, per loro natura, non possono essere realizzate in via telematica, richiedendo necessariamente la costante presenza in sede dei lavoratori.

La prestazione lavorativa in modalità agile, caratterizzata dall'assenza di vincoli di orari giornalieri e di spazi di lavoro, ha comportato un diretto coinvolgimento dei Direttori/Dirigenti e dei Responsabili di Struttura nella riprogrammazione dei processi e delle attività, anche in considerazione del fatto che i tradizionali istituti contrattuali (quali, ad esempio, le prestazioni eccedenti il normale orario di lavoro che danno diritto alla fruizione di permessi compensativi o alla retribuzione con le maggiorazioni contrattualmente previste) non trovano applicazione.

In conseguenza del progressivo rientro in sede, è stato necessario prevedere un'organizzazione delle attività che tenesse conto di una rimodulazione degli spazi, delle postazioni di lavoro e dell'orario di presenza in servizio.

In particolare, tenuto conto delle esigenze organizzative evidenziate dalle diverse Strutture aziendali, è stata introdotta la possibilità di ridefinire, laddove necessario, l'articolazione dell'orario di lavoro con l'applicazione di orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti in entrata e in uscita attraverso il ricorso alla flessibilità di orario. Tale misura è stata ritenuta utile anche allo scopo di evitare aggregazioni sociali durante gli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa, con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico.

Sono state riconosciute, infine, maggiori tutele a favore di particolari categorie di lavoratori, in linea con le disposizioni nazionali e nel rispetto degli atti di indirizzo emanati in materia dalla Regione Lazio:

- lavoratori a cui è stato riconosciuto lo stato di fragilità dal medico competente;
- lavoratori che hanno fatto richiesta per il riconoscimento dello stato di fragilità, secondo le procedure adottate dall'Azienda, e che sono in attesa del relativo esito da parte del medico competente;
- lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
- lavoratori che hanno convivente nel proprio nucleo familiare:
 - o una persona immunodepressa, come da certificazione medica rilasciata;

- o una persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92;
- lavoratori con figli in quarantena.

2.3 Sistemi di valutazione

Il processo di valutazione del personale è dettagliatamente descritto nel "*Piano e Sistema di Valutazione del Personale di LAZIOcrea S.p.A. 2020 - 2022*", approvato dall'Organo Amministrativo in data 31 luglio 2020 e pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale della Società.

Il sopracitato documento individua fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione degli obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati al personale dirigenziale e non dirigenziale, seguendo principi generali che consentono di qualificarlo come:

- a) premiale, attraverso il riconoscimento delle professionalità;
- b) flessibile, evitando l'irrigidimento delle valutazioni delle prestazioni e dei risultati, dovuto all'utilizzo di strumenti che agiscono in maniera preordinata senza rilevare in maniera realistica la qualità e il merito;
- c) motivante, per migliorare le prestazioni e i risultati e suscitare comportamenti positivi;
- d) aggregante, attraverso lo sviluppo della coesione all'interno delle strutture amministrative, che eviti le contrapposizioni e favorisca una concorrenza emulativa, anche attraverso la diffusione di buone prassi;
- e) realistico, in quanto rapportato all'assetto reale dell'organizzazione, tenendo conto degli elementi che influenzano le prestazioni e i risultati, quali l'entità delle risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione e le modalità organizzative prescelte;
- f) trasparente, in modo che sia garantita la massima diffusione delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle prestazioni e dei risultati;
- g) attuabile facilmente, evitando modalità e strumenti complessi che richiedano l'ausilio di esperti;
- h) definito, attraverso l'utilizzo di una metodologia che misuri le prestazioni e i risultati limitando il grado di discrezionalità del valutatore.

Da un punto di vista operativo, il sistema si basa su principi quali:

- l'interattività del processo tra valutatore e valutato ovvero tra capo e collaboratore;
- la responsabilizzazione del valutato durante tutto il processo;

- il realismo nella definizione degli obiettivi per evitare situazioni troppo facili o impossibili da raggiungere.

Il sistema è articolato su una valutazione gerarchicamente differenziata del personale (Dirigenti, Quadri e personale di I, II e III Fascia CCNL Federculture), che definisce in maniera puntuale la metodologia utilizzata nella definizione e valutazione degli obiettivi individuali/di gruppo assegnati al personale di LAZIOcrea S.p.A.

Il sistema di valutazione del personale dirigenziale è basato sulla metodologia di gestione per obiettivi. Ad ogni Dirigente vengono assegnati, dal proprio superiore gerarchico, da 3 a 5 obiettivi individuali, mediante la compilazione di apposita scheda, nella quale è inserita una curva incentivo che stabilisce il grado di raggiungimento del singolo obiettivo in base a parametri predefiniti.

Il sistema di valutazione del personale con qualifica di "Quadro" si articola su due livelli:

1. utilizzo di indicatori aziendali, stabiliti in fase di contrattazione sindacale (massimo 2);
2. realizzazione di obiettivi individuali, assegnati da ogni Responsabile e valutati, successivamente, mediante l'utilizzo di indicatori predeterminati (massimo 2).

Anche il sistema di valutazione del personale dipendente inquadrato in I, II e III Fascia del CCNL Federculture si articola su due livelli:

1. utilizzo di indicatori aziendali, stabiliti in fase di contrattazione sindacale (massimo 2);
2. realizzazione di specifici obiettivi (da 1 a 3), assegnati dai Responsabili ad un determinato gruppo di lavoro (servizio, ufficio, ecc.) afferente alla sua struttura e valutati, successivamente, mediante l'utilizzo di indicatori predeterminati.

Per poter accedere alla valutazione il lavoratore deve garantire, nell'anno di riferimento, almeno 120 giorni di effettiva presenza al lavoro (valore di riferimento per i lavoratori su 5 giorni a settimana); per i dipendenti con diversa distribuzione dell'orario settimanale o in regime di part-time verticale, la soglia dei 120 giorni viene coerentemente riproporzionata.

Nella fase riguardante la definizione ed assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei singoli indicatori, prevale, di norma, l'approccio top-down, contraddistinto dai passaggi di seguito riepilogati:

1. negoziazione/condivisione e assegnazione formale del C.d.A., su proposta del Presidente, degli obiettivi individuali o di gruppo ai Direttori e ai Dirigenti e Responsabili di staff;
2. in osservanza del principio del *cascading*, condivisione e assegnazione formale da parte dei Direttori degli obiettivi individuali ai Dirigenti/Responsabili afferenti alla propria struttura;
3. attribuzione da parte dei Dirigenti/Responsabili degli obiettivi individuali e di gruppo al personale della Struttura di appartenenza.

Nella fase di misurazione e valutazione finale prevale l'approccio bottom-up, contraddistinto dai passaggi (steps) richiamati di seguito:

1. verifica da parte di ogni Dirigente/Responsabile del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali e di gruppo assegnati al personale dipendente della propria struttura;
2. verifica da parte di ogni Direttore del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti/Responsabili afferenti alla propria Direzione;
3. verifica da parte del C.d.A., su proposta del Presidente, del conseguimento dei risultati rispetto agli obiettivi individuali assegnati ai Direttori e ai Dirigenti/Responsabili in staff.

Il Piano e Sistema di Valutazione del Personale stabilisce anche i criteri generali per la quantificazione e l'erogazione del Premio di Risultato aziendale, in linea con i CCNL applicati e nel rispetto delle direttive emanate dal Socio Unico Regione Lazio.

L'Accordo sindacale in materia può definire annualmente, nel dettaglio, ulteriori criteri in relazione alle modalità di attribuzione ed erogazione del Premio di Risultato al personale dipendente.

2.4 Relazioni sindacali

In attuazione dei decreti legislativi recanti "Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" è proseguito, nel corso dell'annualità 2021, il confronto con le parti sindacali, per l'attuazione delle modalità organizzative funzionali al contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Per quanto concerne la contrattazione decentrata, si riepilogano di seguito gli accordi di II livello sottoscritti nell'anno di riferimento:

il 25 gennaio 2021, in attuazione dell'Art. 64 Ter del CCNL Federculture, è stato siglato l'*Accordo sindacale per la valorizzazione del personale*, finanziata attraverso l'utilizzo di una parte delle somme accantonate, nell'anno 2020, nel Fondo per la valorizzazione del personale (pari a 252.308,14 euro, di cui euro 112.136,95 derivanti dal rinnovo del

CCNL Federculture e, pertanto, non soggetti ai vincoli di spesa di cui alla Legge n. 296/2006, art. 1, comma 557 e seguenti). L'Accordo è entrato in vigore il 01 febbraio 2021.

In data 06 maggio 2021 è stato sottoscritto l'*Accordo sindacale per l'erogazione del Premio di Risultato 2021*, depositato telematicamente il 20/05/2021 (Ricevuta di deposito n. 20210520131838642), secondo le procedure di cui al Decreto Interministeriale 25 marzo 2016, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10%. L'Accordo Sindacale prevede la possibilità di optare per la corresponsione, totale o parziale, del Premio in forma di beni e servizi previsti dal Piano Welfare, non soggetti a regime fiscale e contributivo.

Il 21 dicembre 2021 è stato sottoscritto l'*Accordo per la valorizzazione del personale* (con decorrenza gennaio 2022), realizzata attraverso una parte delle somme accantonate nel Fondo 64 ter durante l'anno 2021 (pari a 273.044,87 euro, di cui euro 151.691,59 derivanti dal rinnovo del CCNL Federculture e, pertanto, non soggette ai vincoli di spesa di cui alla Legge n. 296/2006, art. 1, comma 557 e seguenti).

Entrambi gli accordi sulla valorizzazione del personale prevedono che la restata parte delle somme accantonate nel Fondo 64 ter siano destinate al finanziamento di una quota parte del costo della polizza sanitaria integrativa attivata per il personale dipendente, così come disposto dall'Accordo Sindacale ex art. 64 Ter CCNL Federculture sottoscritto il 20 dicembre 2019.

Gli Accordi Sindacali su menzionati sono stati pubblicati nella sezione "Società Trasparente" del sito internet aziendale, sottosezione "Contrattazione Integrativa", oltre che nella sezione "Normativa ed Atti" della Intranet aziendale.

2.5 Formazione e finanziamento delle attività formative

A seguito dell'emergenza COVID19 si è resa necessaria l'adozione esclusiva della modalità FAD sincrona o asincrona per lo svolgimento di tutti i corsi di formazione.

Nel corso del 2021 sono stati realizzati corsi a valere su diverse fonti di finanziamento:

- Fondo Interprofessionale Fonservizi;
- Fondi Regionali (PRA-Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Lazio);
- Fondi Aziendali.

In dettaglio:

- sono stati realizzati cinque corsi previsti dall'Accordo di formazione stipulato in data 09/12/2019:

- o Controllo analogo nella società in house e Compliance;
 - o Linee guida per audit dei sistemi di gestione AICQ SICEV e Auditor UNI ISO 37001:2016;
 - o il Cerimoniale;
 - o Gestione sicurezza eventi;
 - o Normativa Edilizia dopo il DPR 380/2001.
- Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Lazio-PRA: piano di formazione per i funzionari regionali su cui, in accordo con l'Amministrazione Regionale, è stato possibile prevedere l'inserimento, in maniera residuale rispetto alla stessa Regione, di dipendenti LAZIOcrea.

Nel 2021 sono due i corsi su cui è stato possibile inserire personale:

- o Il diritto di accesso agli atti amministrativi;
 - o La contrattualistica pubblica e il sistema degli appalti di lavori, servizi e forniture.
- Formazione estemporanea realizzata con Fondi Aziendali: a seguito della valutazione di opportunità e urgenza da parte dei vertici aziendali, è stata erogata nel 2021 formazione in materia di:
 - o anticorruzione e trasparenza;
 - o privacy base;
 - o ISO 27001;
 - o la verifica di congruità e il contratto di servizi per gli affidamenti in house;
 - o gli affidamenti in house, verifiche di congruità, contratti di servizio e controllo analogo;
 - o Assinter: Cybersecurity & Data Protection; Semplificazione della PA nel quadro PNRR; UX Design dei servizi digitali al cittadino; La digitalizzazione dell'ospedale; Le architetture tecnologiche per il nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale; L'evoluzione digitale per l'assistenza sanitaria, socio-sanitaria e territoriale; Verso una sanità basata sui dati: FSE e EHR come strumenti per governare la salute pubblica; Strumenti innovativi per la sanità digitale; Il procurement per l'attuazione del PNRR; Il nuovo fascicolo sanitario elettronico e il PNRR).

2.6 Licenziamenti e cause di lavoro

Nel 2021 si è proceduto a n. 3 licenziamenti per giusta causa.

Si segnalano inoltre:

- Ricorsi iscritti per cause di lavoro: n. 4 oltre n. 7 procedure definite con sentenza o accordo di conciliazione;
- Contestazioni disciplinari inviate n. 41 di cui 4 concluse con provvedimento di sospensione;
- Pervenute n. 9 nuove diffide di ex dipendenti di Capitale Lavoro;

A seguito dell'armonizzazione contrattuale e della riqualificazione del personale dipendente si è ridotto il contenzioso instaurato dai dipendenti

2.7 Informazioni relative alla Sicurezza sul Lavoro e Ambiente

Valutazione dei Rischi – DVR – Gestione Emergenze

Il DVR vigente è stato aggiornato e sottoscritto congiuntamente con RLS, Medico Competente, RSPP, in data 19/07/2018 dopo che l'O.A. ha dato mandato a procedere in tal senso in occasione della seduta del 13/07/2018.

Nel 2020 lo stesso, a seguito del palesarsi dell'emergenza Covid, è stato integrato con il documento *"Integrazione DVR Rev 02_Rischio COVID-19"*, approvato dal CdA in data 17/04.

È evidente che lo stato di emergenza epidemiologica, tuttora in atto, ha impattato notevolmente sulle attività relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Relativamente alla gestione delle emergenze, si è provveduto ad aggiornare/redigere i Piani di Emergenza ed Evacuazione delle sedi, a garantire una composizione delle squadre di emergenza adeguata, a pianificare/programmare/verbalizzare le prove d'esodo delle sedi aziendali.

In particolare sono stati redatti i PEE relativi alle sedi:

- Archivio Flamigni (febbraio)
- SCENA – ex FILM STUDIO;

Sono stati invece oggetto di aggiornamento i PEE relativi alle sedi:

- Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa (marzo);
- Ostello del Castello di Santa Severa (marzo);
- WEGIL – Roma (marzo);

Si è provveduto inoltre ad aggiornare/redigere, secondo quanto prescritto dalla NORMA UNI EN ISO 7010:2017, le planimetrie di emergenza delle sedi rivedendo contestualmente la segnaletica di sicurezza *avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte, vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo; prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza; fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio; fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.*

- Archivio Flamigni

- Cento incroci
- Santa Severa
- SCENA – ex FILM STUDIO

Si esegue con continuità attività di verifica delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro in cui sono allocati dipendenti LAZIOcrea.

Tutte le attrezzature e i veicoli utilizzati sono soggetti a manutenzione. Gli interventi di manutenzione da realizzare sono quelli previsti dalla specifica normativa vigente in materia, comprese le norme di buona tecnica, e dai Manuali o Libretti di Uso e Manutenzione. Il SPP individua, in relazione alle diverse tipologie di attrezzature, il responsabile della manutenzione e predispone il documento *PTSSL_811B/DS01 - Inventario Attrezzature e Periodicità delle manutenzioni* nel quale vengono, oltre all'inventario, riportate le scadenze e gli addetti agli interventi.

È stato aggiornato l'allegato al DVR aziendale (All. 4 Mansionario Sicurezza) ed elaborate le schede sicurezza relative alle singole mansioni.

Gestione emergenza Covid

Relativamente alla sicurezza sui luoghi di lavoro, con riferimento alla gestione del rischio COVID nelle sedi lavorative, nel nuovo anno non si sono palesate variazioni sostanziali a livello normativo. Infatti, il riferimento principale continua ad essere il *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"*, sottoscritto dalle parti sociali il 14 marzo 2020 e integrato il 24 aprile successivo, riproposto quale allegato 12 nel vigente DPCM 02 marzo 2021, aggiornato in data 06 aprile 2021.

LAZIOcrea a suo tempo ha recepito le misure previste nel citato protocollo, predisponendo il documento *"Misure di prevenzione e protezione emergenza COVID-19 – Regolamento accesso e permanenza nelle sedi di lavoro"*.

Ciò che invece ha comportato variazioni e rimodulazioni nelle attività aziendali (in particolare quelle espletate nei siti culturali) è stato il susseguirsi di diverse collocazioni, stabilite con Ordinanze del Ministero della Salute, della Regione Lazio nelle varie fasce di rischio (Zona Gialla-Arancione-Rossa).

Solo con il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (*"Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"*), e tenuto conto del ritorno del territorio della Regione Lazio in "zona gialla" a partire dal 26 aprile 2021, sono stati definitivamente riaperti al pubblico musei, mostre e luoghi della cultura, con modalità di fruizione contingentata, tali da evitare assembramenti di persone e da consentire che i visitatori possano rispettare il distanziamento sociale, e fermo restando il rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni normative, regolamentari e comportamentali volte al contenimento ed alla gestione dell'emergenza sanitaria.

Sempre con riferimento ai “Siti culturali”, sono stati aggiornati, allineandoli alle novità normativo/regolamentari, i documenti specifici, a suo tempo predisposti, per la gestione del rischio Covid. La corretta applicazione delle misure previste è volta alla salvaguardia della salute di lavoratori, ospiti e visitatori.

In base alle disposizioni di cui al D.L. 23 luglio 2021, a far data dal 6 agosto 2021, l'accesso nei siti della cultura veniva consentito solo ai possessori di GREEN PASS valido (certificazione verde digitale Covid-19). In tal senso sono stati aggiornati i Regolamenti Covid di ciascun sito e addestrato il personale ad eseguire le verifiche.

A seguito dell'emanazione del Decreto Legge n. 127 del 21/09/2021, è stato predisposto il Regolamento *“Modalità operative per le verifiche del Green Pass”*, inviato a tutti i dipendenti in data 13/10/2021. Lo stesso disciplina le modalità operative che LAZIOcrea mette in essere per la verifica delle certificazioni verdi (cosiddetto Green Pass) di chiunque accede nei luoghi di lavoro aziendali a far data 15 ottobre 2021. Disciplina, altresì, le analoghe modalità di verifica cui saranno sottoposti i propri dipendenti che svolgono attività presso sedi terze (sedi Regionali, Comunali, o comunque nella disponibilità di altre Aziende/Enti).

È stato aggiornato il Regolamento *“Accesso e permanenza nelle sedi di lavoro”* con misure volte alla tutela della salute dei lavoratori e dei soggetti esterni che, a vario titolo e preventivamente autorizzati, accedono e/o interagiscono all'interno dei siti aziendali.

Relativamente alle positività tra i lavoratori LAZIOcrea, nel periodo 1 gennaio/15 luglio 2021 sono stati segnalati 134 casi di cui 36 di personale dislocato nella sede Serafico. Tra tali lavoratori, 20 non svolgevano attività in presenza da lungo tempo. Tutti i casi sono stati gestiti nel rispetto delle normative vigenti.

Obblighi connessi ai contratti di appalto (art. 26 d. Lgs. 81/2008)

Sono stati valutati e, ove necessario, è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), unitamente ai verbali di coordinamento/cooperazione e valutazione dei costi per rischi da interferenza, per i contratti di appalto e fornitura in cui LAZIOcrea si configura quale Datore di Lavoro Appaltante o Ente Appaltante a seconda che i servizi di appalto siano da eseguirsi presso luoghi in cui ha o meno disponibilità giuridica.

Formazione e informazione dei lavoratori

I corsi sono stati somministrati attenendosi al piano formativo 2021 predisposto e approvato preventivamente; fanno eccezione esigenze formative palesatesi nel periodo e non preventivabili quali formazione nuovi assunti e formazione in occasione di cambi di mansione.

Va rappresentato che l'emergenza Covid, con le restrizioni che ne sono conseguite

anche sulla possibilità di erogare corsi in aula, ha comportato una rimodulazione della formazione programmata, privilegiando le modalità FAD sincrona ed e-learning.

Nell'anno 2021, sono stati coinvolti in attività di formazione inerente la Sicurezza sui Luoghi di Lavoro n. 74 lavoratori.

Al fine di continuare a promuovere la cultura della prevenzione ed individuare gli elementi potenziali di una patologia cardiovascolare, nonché prevenire l'aggravamento di quelle già in corso, LAZIOcrea proseguirà, con cadenza "di massima" mensile, e con orari da definire, le attività di Screening Cardiologico. Per questo, restano aperte le prenotazioni per i prossimi appuntamenti anche per il 2022.

Sorveglianza sanitaria

Il Servizio Prevenzione e Protezione programma e organizza le visite mediche periodiche, per cambio mansione e su richiesta dei lavoratori.

Le visite vengono eseguite presso la sede aziendale dal Medico Competente; nel 2021 sono stati sottoposti a visita 710 lavoratori.

Inoltre sono state effettuate n° 26 visite mediche per rientro da malattia/infortunio superiore ai 60gg, n° 17 su richiesta dei lavoratori; n° 31 per riconoscimento fragilità; n° 5 per flessibilità maternità, n° 39 per rientro post Covid e n° 2 per cambio mansione.

3. Analisi economica e finanziaria

Nel presente paragrafo viene analizzata la situazione economica e finanziaria della Società nell'anno 2021.

Al fine di fornire un'informativa completa, si propone di seguito un conto economico riclassificato "a valore aggiunto".

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2019	2020	2021
Valore della produzione (A)	143.079.013	140.356.727	171.318.748
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.135.172	4.384.706	10.089.960
Costo per servizi	60.935.319	62.462.317	86.176.816
Costo per godimento beni di terzi	3.368.108	3.308.268	3.450.552
Oneri diversi di gestione	2.548.659	1.564.032	1.379.519
Totale costi esterni (B)	75.987.259	71.719.323	101.096.846
Valore aggiunto (A - B)	67.091.754	68.637.404	70.221.902
Costo per il personale	65.168.598	67.453.473	68.183.421
Margine operativo lordo - EBITDA	1.923.157	1.183.931	2.038.481
Ammortamenti e svalutazioni	572.590	515.775	495.898
Accantonamenti	409.547	169.652	715.872
Totale amm.ti, svalutazioni e accantonamenti	982.137	685.426	1.211.770
Reddito operativo - EBIT	941.020	498.505	826.711
Risultato area finanziaria	-16.492	-9.911	-18.141
Totale aree non operative	-16.492	-9.911	-18.141
Reddito prima delle imposte - EBT	924.528	488.594	808.570
Imposte sul reddito	-914.195	-477.564	-801.614
Risultato dell'esercizio	10.333	11.030	6.956

Il bilancio al 31/12/2021 presenta un utile di euro 6.956 in linea con l'esercizio precedente e prossimo al pareggio di bilancio. La particolare natura della Società e, soprattutto, gli accordi e le indicazioni fornite del Socio, che prevedono l'integrale copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività, non consentono il conseguimento di utili.

Per tali motivazioni, l'analisi per margini e per indicatori non assume rilevanza nella descrizione dell'andamento della Società, in modo particolare per l'anno in commento, che nonostante le complessità derivanti dal contesto generale, ha visto un incremento delle attività affidate dal Socio unico Regione Lazio.

Andando ad analizzare le risultanze numeriche del conto economico sopra riclassificato, si evidenzia un valore della produzione complessivo pari ad euro 171.318.748 con un incremento rilevante rispetto all'esercizio precedente dovuto ai maggiori servizi che ha prestato la Società nei confronti della Regione Lazio. Più nel dettaglio l'incremento è dovuto a maggiori progetti acquisiti e gestiti rispetto

all'esercizio precedente, denotando una maggiore efficienza di carattere gestionale della Società.

Oltre ai progetti che hanno un impatto sul valore della produzione, si sottolinea che la Società ha erogato contributi per conto della Regione Lazio per un importo complessivo di 75,5 milioni di euro ed il servizio è stato remunerato nell'ambito del corrispettivo del contratto quadro, senza alcun onere aggiuntivo per il Socio.

Ad un aumento del valore della produzione corrisponde un aumento dei costi per l'acquisto di beni e di servizi, necessari per lo svolgimento dei progetti affidati.

Si segnala che tra gli accantonamenti sono ricompresi euro 700 mila relativi al fondo oneri che la Società ha istituito per il rinnovo economico dei minimi tabellari del CCNL Federculture, il cui importo è scaduto al 31.12.2018.

Per completezza informativa qui di seguito viene fornita anche la riclassificazione dello stato patrimoniale della Società dell'ultimo triennio.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		2019	2020	2021
I	Attivo immobilizzato	2.214.481	1.934.453	1.844.873
	Immobilizzazioni immateriali	424.765	340.718	303.865
	Immobilizzazioni materiali	1.079.131	877.904	822.917
	Immobilizzazioni finanziarie	710.584	715.830	718.091
Ab	Attivo circolante	57.771.127	62.400.747	110.583.351
Dm	Disponibilità non liquide	0	0	0
Ld	Liquidità differite	43.469.227	47.116.288	92.539.488
Li	Liquidità immediate	14.301.900	15.284.460	18.043.863
CI	TOTALE CAPITALE INVESTITO	59.985.607	64.335.200	112.428.223
Cp	Patrimonio netto	8.888.820	8.899.850	8.906.806
Cs	Capitale sociale	924.400	924.400	924.400
	Riserve	7.954.086	7.964.420	7.975.450
	Risultato d'esercizio	10.333	11.030	6.956
Pc	Passività consolidate	5.417.282	4.163.823	2.719.020
	Fondi	5.417.282	4.163.823	2.719.020
	Debiti a medio lungo termine	0	0	0
Pb	Passività correnti	45.679.506	51.271.528	100.802.398
	Debiti a breve termine	45.678.426	50.639.547	96.671.602
	Ratei e risconti passivi	1.080	631.981	4.130.796
CI	TOTALE FONTI	59.985.607	64.335.200	112.428.223

Nel paragrafo seguente, relativo all'analisi dei rischi, viene fornita l'analisi dei principali indicatori di bilancio.

4. Analisi dei rischi

Il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”) prevede all’art. 14 che, nei casi di crisi d’impresa, le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. Aggiunge, inoltre, che qualora emergano indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare un idoneo piano di risanamento, con il divieto, per le amministrazioni pubbliche, di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti o rilasciare garanzie a favore delle società partecipate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite, anche infrannuali.

La norma si propone di introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e procedimenti atti a monitorare il loro stato di salute, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga la condizione di crisi irreversibile, in presenza della quale prende necessariamente avvio una procedura concorsuale.

In particolare la citata normativa ha introdotto, a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2016, l’obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ai sensi del ex art. 6, comma 4) da presentare all’Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo.

Considerato che il legislatore del Testo unico ha omissso una descrizione contenutistica della Relazione sul governo societario e ha rimesso alla discrezionalità della singola società sia il contenuto del Programma di valutazione del rischio aziendale, sia la definizione degli indicatori del rischio di crisi aziendale al cui rilievo è collegato l’obbligo di reazione stabilito ex art. 14, co. 2, il Consiglio nazionale dei commercialisti ha provveduto a elaborare il documento “Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2 e 4, DLgs. 175/2016”, che contiene al suo interno una serie di raccomandazioni utili per la predisposizione di tali documenti previsti dalla legge e per la selezione degli strumenti che possono consentire di monitorare il rischio di crisi aziendale da parte dell’organo amministrativo della società.

Alla luce di quanto premesso, la Società ha proceduto ad un’attenta analisi dei possibili rischi in cui potrebbe incorrere ed ha elaborato un set di indicatori in accordo a quanto raccomandato all’interno nel documento redatto dall’Ordine dei Dottori Commercialisti.

Partendo dalla definizione di rischio fornita dalla normativa UNI EN ISO 31000, il rischio è “*Effetto dell’Incertezza in relazione agli obiettivi*”. Tale effetto è semplicemente un risultato diverso da quello atteso, può essere sia negativo che positivo e potrebbe creare in cascata successive opportunità e minacce.

Il rischio è espresso in fonti di rischio (elementi che possono originarlo), eventi (verificarsi di circostanze) e conseguenze (esito dell'evento che influenza l'obiettivo). Più nel dettaglio il rischio può essere scomposto in:

- 1) rischio economico;
 - 2) rischio finanziario;
 - 3) rischio patrimoniale.
- 1) Per quanto attiene al *Rischio economico* è quel tipo di rischio che incide sui risultati delle imprese ed è legato all'equilibrio tra costi e ricavi. In virtù della natura della Società e per quanto descritto in precedenza, non risulta significativo l'analisi di questa categoria di rischio.
- 2) il *Rischio finanziario* è quel rischio che incide sulla liquidità aziendale ed è quindi legato all'equilibrio tra flussi monetari in entrata e in uscita. La particolare natura della Società ed il contratto quadro con la Regione consentono una gestione dei flussi finanziari tali da non compromettere il corretto alternarsi fra i flussi monetari in entrata ed in uscita, pertanto anche tale tipologia di rischio non risulta rilevante per la Società.
- 3) Il *Rischio patrimoniale* è quel rischio che incide direttamente sulle attività e sul patrimonio dell'impresa; la reazione del reddito operativo causata dal variare dei volumi di vendita è detto rischio operativo ed è legata al concetto di costi variabili e fissi. L'analisi del rischio operativo presuppone alcune ipotesi di costanza di prezzi di vendita, dei costi variabili e fissi. Un'impresa con una maggiore incidenza di costi fissi è caratterizzata da un maggior grado di leva operativa e quindi di rischio operativo. In pratica il maggior rischio operativo è dato da maggiori costi fissi e minori margini di contribuzione. Anche per tale tipologia di rischio la Società non risulta particolarmente esposta, come meglio descritto anche dagli indicatori che di seguito verranno trattati.

Tutto ciò premesso ed in virtù degli obblighi informativi a cui è sottoposta la Società nei confronti del socio Regione Lazio, si è proceduto all'analisi di diversi indicatori economico-patrimoniali, che verranno di seguito riportati e commentati.

In prima istanza, si è proceduto all'analisi degli indici di liquidità dell'azienda, fra cui:

- (i) il *Current ratio*;
- (ii) il quoziente di liquidità;

(i) Il *Current ratio* è un indice finanziario che indica il tasso di liquidità di una società misurando il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti. Il *Current ratio*, detto anche indice di liquidità, esprime la capacità di un'azienda di assolvere ai propri obblighi a breve termine.

In particolare l'indice di liquidità indica la capacità della società di far fronte alle uscite correnti attraverso le proprie entrate correnti. Il *Current ratio* costituisce uno degli indici maggiormente impiegati per l'analisi delle condizioni di liquidità di una società e può definirsi il termometro della salute finanziaria di una società nel breve termine¹.

Qui di seguito viene fornito il *current ratio* della Società.

Indice	Valore	2019	2020	2021
Current ratio	Ab / Pb	1,26	1,22	1,10

Dalla lettura di tale indice nell'arco dell'ultimo triennio si evince che la società si trova in un buono stato di salute finanziaria.

(ii) Il quoziente di liquidità fa riferimento ad un determinato parametro finanziario usato per la valutazione dello "stato di salute" di un'impresa. L'indice in questione corrisponde al livello di liquidità effettiva dell'impresa. Permette, quindi, di valutare la capacità dell'azienda stessa nel rispettare le scadenze a breve termine. Qui di seguito si riporta l'indice di liquidità della Società².

Indice	Valore	2019	2020	2021
Quoziente di liquidità	(Ld + Li) / Pb	1,26	1,22	1,10

Anche dalla lettura di questo indicatore nell'arco di riferimento, sempre superiore ad 1, mostra che l'azienda è sempre in grado di far fronte ai propri impegni.

¹ I valori che può assumere l'indice di liquidità sono i seguenti:

Current ratio ≥ 1 : le attività correnti sono maggiori della passività correnti; la società appare in buon stato di salute finanziaria e in grado di far fronte alle uscite future;

Current ratio = 1: le attività correnti e le passività correnti sono uguali; la situazione finanziaria della società appare precaria in quanto le entrate correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite correnti;

Current ratio ≤ 1 : le attività correnti sono inferiori alle passività correnti; situazione finanziaria della società è molto critica in quanto le entrate correnti non risultano sufficienti a coprire le uscite correnti.

² Il Quoziente di liquidità totale (Qc) mostra la capacità delle attività correnti di coprire le passività correnti. Dovrebbe essere superiore all'unità. Un valore dell'indice di disponibilità superiore a 1 significa, infatti, che l'azienda è in grado di far fronte alle passività correnti con le attività correnti.

Sono stati inoltre analizzati per la Società indicatori per la valutazione della solidità patrimoniale, più nel dettaglio sono stati analizzati gli indici:

- (i) Autocopertura del capitale fisso;
- (ii) Copertura delle immobilizzazioni.

(i) L'indice di autocopertura del capitale fisso indica la capacità dell'impresa di finanziare le proprie immobilizzazioni con il solo apporto del capitale proprio. Se maggiore o uguale ad 1, rappresenta un valore soddisfacente in quanto esprime, oltre a grande equilibrio finanziario, una notevole indipendenza finanziaria. Qui di seguito viene riportato l'indice della Società.

Indice	Valore	2019	2020	2021
Autocopertura del capitale fisso	C_p / I	4,01	4,60	4,83

Dall'analisi di tale indicatore su l'ultimo triennio, emerge chiaramente il buono stato della Società.

(ii) L'indice di copertura delle immobilizzazioni mette in relazione le fonti interne di finanziamento con le attività immobilizzate dell'attivo. L'indice che si ottiene da questo calcolo può avere un valore uguale o maggiore di 1, nel caso in cui il capitale proprio finanzi completamente gli investimenti immobilizzati, o inferiore a 1, nel caso in cui l'impresa abbia fatto ricorso anche a fonti esterne. Qui di seguito viene pertanto riportato l'indicatore della Società.

Indice	Valore	2019	2020	2021
Copertura delle immobilizzazioni	$(C_p + P_c) / I$	6,46	6,75	6,30

Anche dall'analisi di questo indice, emerge l'ottimo stato della Società nel triennio considerato.

Qui di seguito verranno analizzati gli indici di redditività dell'impresa, ROE, ROI e ROS. Tali indicatori, per le imprese di natura privatistica, consentono di osservare la capacità di un'impresa di produrre reddito e di generare risorse; per quanto attiene, invece, alla natura delle partecipate pubbliche come LAZIOcrea, non soggette al conseguimento di utili ma del mero conseguimento dell'equilibrio economico, assumono un significato diverso, più legato alla capacità di conseguimento delle proprie finalità istituzionale, e pertanto i valori di tali indicatori si dovranno attestare intorno allo zero. Ad ogni modo, vengono riportati gli indicatori applicati alla Società.

Indici economici	Valore	2019	2020	2021
Ebitda %	Ebitda / VdP	1,344%	0,844%	1.190%
ROE	RN / Cp	0,116%	0,124%	0,078%
ROI	RN / CI	0,017%	0,017%	0,006%
ROS	RO / VdP	0,658%	0,355%	0,483%

Come descritto in precedenza, tali indicatori, con valori prossimi allo 0, rilevano che la Società, nel periodo di riferimento, ha sempre mantenuto il principio dell'equilibrio economico e finanziario.

5. Andamento della gestione

La società ha operato, nel corso dell'esercizio 2021, garantendo la continuità dei servizi erogati alla Regione Lazio sulla base del Piano Operativo delle Attività annuale (POA 2021) e di contratti e/o richieste su attività specifiche formalizzate separatamente.

In particolare la Società ha svolto le sue attività sulla base:

- del contratto quadro di servizi stipulato con la Regione Lazio, sottoscritto in data 29/12/2017 e con scadenza il 31/12/2021, che prevede:
 - o la copertura delle spese di funzionamento aziendale fino a un importo massimo, iva inclusa, di 83 milioni di euro;
 - o che le Direzioni Regionali, committenti di servizi affidati mediante apposite determinazioni dirigenziali, nei casi in cui l'Azienda dovesse provvedere direttamente o indirettamente all'acquisizione sul mercato di servizi, forniture e lavori, corrispondano i costi sostenuti per le citate acquisizioni.

Per completezza informativa si precisa che in data 29/12/2021 è stato sottoscritto il nuovo contratto quadro di servizi con la Regione Lazio, vigente fino al 31/12/2026, che prevede, a copertura delle spese di funzionamento, un corrispettivo massimo di euro 90.160.000 iva compresa;

- del contratto di servizio stipulato con il Consiglio Regionale del Lazio, sottoscritto in data 11/07/2019 e con scadenza il 14/07/2022. Tale contratto prevede un corrispettivo annuo di euro 2.096.667 oltre IVA, impiegato a copertura di parte degli oneri di funzionamento aziendali.
- di contratti specifici stipulati nel settore della formazione, della cultura e promozione del territorio e, più in generale, per tematiche ad hoc o per progetti finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

La Società eroga servizi connessi all'esercizio delle funzioni amministrative, servizi relativi al settore dell'ICT, attività formative e servizi di supporto nel campo della cultura presso tutte le varie Direzioni della Giunta Regionale del Lazio. Opera inoltre nell'ambito della valorizzazione del patrimonio regionale. Eroga, altresì, servizi amministrativi presso il Consiglio Regionale del Lazio.

A partire dall'anno 2020, a LAZIOcrea sono state affidate nuove attività connesse all'erogazione di contributi per conto della Regione Lazio, in particolar modo a seguito dell'emergenza COVID-19, che la Società ha garantito, dalla fase di gestione del bando al pagamento finale ai beneficiari, nell'ambito del corrispettivo per i servizi previsto dal contratto quadro, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Lazio. Nel 2021 queste nuove attività sono state confermate ed incrementate dal Socio, che le ha, inoltre, estese all'erogazione di contributi non legati alla pandemia.

Il contratto quadro con la Regione Lazio prevede che le attività svolte siano definite in un Piano Operativo Annuale (POA), generalmente suddiviso in "macro aree", in ciascuna delle quali sono presenti le attività svolte nei confronti delle strutture della Giunta Regionale del Lazio.

Il Piano Operativo Annuale (POA) per l'esercizio 2021 è stato approvato con DGR n. 1024 del 22/12/2020. Per maggiori dettagli si rimanda al POA stesso, pubblicato - oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - nella sezione "Società Trasparente" del sito internet aziendale.

Nella notte tra il 31 luglio ed il 1 agosto 2021 è stato operato un attacco informatico nei confronti del Data Center della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea finalizzato alla propagazione di un malware appartenente alla famiglia nota come "RansomEXX".

L'attacco informatico ha causato il blocco di numerosi sistemi informatici della Regione con conseguenti diffusi disservizi tra gli stessi.

Il personale LAZIOcrea ha attuato immediatamente azioni di contrasto all'attacco e di gestione dell'incidente (volte ad identificare le cause, contenere i danni e procedere all'eliminazione delle cause stesse) oltre a mettere in atto numerose azioni volte a garantire la continuità dei sistemi critici non compromessi dall'azione criminale e ad un ripristino urgente di quelli compromessi. Queste azioni hanno visto anche l'impiego di provider esterni certificati, al fine di ridurre al minimo i disservizi per l'utenza ed i disagi per la popolazione in generale.

Nelle successive fasi di mitigazione dell'incidente e ripristino dei sistemi, sia immediate sia di medio termine, sono poi state avviate ed attuate anche importanti azioni, basate sulle buone pratiche di settore, di rafforzamento ed evoluzione delle diverse misure di sicurezza tecniche-organizzative.

Tali azioni hanno comportato un miglioramento/potenziamento della postura di sicurezza sia dei singoli servizi ripristinati sia del *data center* regionale nella sua interezza.

Si fornisce di seguito un *focus* sulle principali attività svolte nel corso del 2021 nei vari settori in cui la Società opera.

5.1 Servizi Infrastrutturali

La Società, nel corso del 2021, ha continuato ad assicurare la gestione delle piattaforme tecnologiche trasversali (data center, ecc.) ed il regolare esercizio di reti, dei sistemi basilari per l'operatività dell'Amministrazione (connettività regionale, posta elettronica, ecc.) e dei servizi verticali (approvvigionamento, fornitura di hardware/software di base ed assistenza alle postazioni informatiche regionali, ecc.) affidati alla LAZIOcrea dalla Regione Lazio.

In dettaglio, tra le attività in continuità si segnalano:

- la gestione operativa dei *Data center* regionali, che ha garantito il corretto funzionamento, lo sviluppo e il mantenimento dell'infrastruttura hardware e software di base presente. Dai *Data center* dipendono sia l'erogazione dei servizi applicativi destinati agli utenti regionali e ai cittadini della Regione Lazio (Medicina, Ambiente, Urbanistica e Territorio, Lavoro, Agricoltura, Reti, Area Multicanale, Presidenza, Sanità, Portali istituzionali, servizi di infrastruttura, ecc.) sia i servizi

infrastrutturali comuni, quali i servizi di autenticazione centralizzata, la salvaguardia dei dati con le opportune operazioni di *backup* pianificate per i sistemi e la posta elettronica con circa 12.000 caselle di posta di utenti regionali ed Enti collegati;

- la conclusione delle attività di realizzazione del nuovo *Data center* regionale;
- l'esercizio della Rete Regionale con cui sono gestite le strutture della sanità e gli uffici regionali, che ha riguardato sia l'infrastruttura trasmissiva sia le attività di sostituzione/ampliamento degli apparati di rete e di analisi/ampliamento dei requisiti di banda per le sedi già attive. In tale ambito rientra anche la gestione delle richieste di dismissioni e le nuove attivazioni di collegamenti afferenti alla sanità, uffici regionali e i Centri per l'Impiego;
- la progettazione e supporto realizzativo della componente infrastrutturale (fonia, dati ed allestimento locali tecnici) per la nuova sede regionale di via Campo Romano. In particolare, la Società si è occupata della fornitura di connettività geografica, per il cablaggio di campus, il cablaggio interno agli edifici, l'allestimento dei locali tecnici (ivi compresa la fornitura di armadi di rete ed apparati di telecomunicazione) della Sede, dell'affidamento tramite convenzione SPC delle relative attività di fornitura e predisposizione e del coordinamento di tali attività presso la presente sede;
- l'esercizio dell'attuale sistema di radiocomunicazione della Regione Lazio per i servizi di Emergenza Sanitaria 118 e di Protezione Civile in tecnologia digitale DMR TIER 2 che entro il 2022 evolverà verso lo standard europeo ETSI DMR trunking Tier 3, con conseguente incremento della capacità di traffico, del livello di affidabilità, riservatezza e sicurezza delle comunicazioni nonché un incremento della copertura radio grazie all'aggiunta di nuovi apparati radianti sia sugli attuali siti che su nuovi siti. Lo switch della rete radio da Tier 2 a Tier 3 avverrà nel primo semestre del 2022 a seguito dell'aggiornamento al nuovo standard di tutti gli apparati radio in uso presso le strutture della PC e emergenza sanitaria 118;
- l'avvio del progetto per la fornitura e servizi di beni volti all'evoluzione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attuale sistema di monitoraggio idrometeorologico della Regione Lazio: trattasi di un sistema a supporto del personale del Centro Funzionale Regionale (CFR) volto ad amministrare, validare, navigare, rappresentare, elaborare, memorizzare ed esportare le informazioni raccolte dalle stazioni di rilevamento periferico in tempo reale e/o storicizzate. Inoltre, nell'ambito dell'anzidetta iniziativa progettuale, sono previsti specifici interventi evolutivi volti ad integrare il predetto sistema con la rete radio, asservita ai servizi di Emergenza Sanitaria 118 e di Protezione Civile, per consentire la fruibilità delle informazioni, raccolte dalle stazioni di rilevamento sul territorio, dalla Centrale Operativa del CFR;
- l'esercizio del Call Center Unificato - Numero Unico Regionale (N.U.R.), numero unico telefonico 06/99500, punto unico di accesso a tutti i servizi e le informazioni regionali al cittadino, nato come aggregazione dei call-center preesistenti. Nel 2021, con la prosecuzione della fase emergenziale, il NUR ha subito un forte impatto in

termini di contatti con l'utente e questo ha comportato una rivisitazione dello stesso a cominciare dall'integrazione delle risorse al contact center al fine di mantenere alti i livelli di qualità;

- il supporto alle attività per la Protezione Civile, che si è concretizzato anche nella continuità della presenza del personale LAZIOcrea nell'Area del cratere del Sisma, per l'assistenza amministrativa e tecnica alla Regione e per i servizi ai cittadini, per lo svolgimento delle attività tecnico-operative di sala delle Centrali Operative della SOUP (Sala Operativa Permanente della Protezione Civile) e del CFR (Centro Funzionale Regionale), nonché per le attività di raccordo tra le diverse amministrazioni e uffici coinvolte nell'Emergenza COVID-19. In tale ambito si inserisce anche il supporto tecnico-amministrativo ai soggetti attuatori delle diverse ordinanze e emergenze che hanno coinvolto il territorio regionale, nonché l'assistenza giuridica all'Agenzia della Protezione Civile e attività di programmazione e organizzazione dei corsi di formazione rivolti ai volontari di Protezione Civile;
- la continuità alla gestione degli eventi ed incidenti di sicurezza cibernetica, il supporto alla struttura del DPO per attività in materia di protezione dei dati e per la messa a punto delle procedure Aziendali in materia di privacy, ed il rafforzamento dei sistemi antimalware/antispam aziendali con l'introduzione di ulteriori misure specifiche. È continuato il supporto alle attività progettuali di altre strutture per le componenti relative alla Sicurezza Informatica mediante analisi e verifica di capitolati tecnici e studi di fattibilità;
- il supporto al coordinamento e gestione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) certificato ISO/IEC 27000;

Tra le nuove attività, avviate nel corso del 2021, si segnalano:

- l'aggiudicazione della gara europea per la fornitura di fibra spenta per le strutture ospedaliere della Regione Lazio e relativa manutenzione per 15 anni, predisposizione dei locali tecnici e relativa manutenzione per 3 anni, fornitura di apparati di terminazione, reindirizzamento (Switch), protezione (Firewall) e relativi servizi di assistenza e manutenzione per 2 anni (RANSAN) e successiva stipula del Contratto con il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese composto da Fastweb e TIM. Nel corso del mese di settembre 2021 è stata avviata la fase realizzativa e nel mese di dicembre 2021 è stata collaudata la milestone n. 1 prevista dal Contratto;
- a giugno 2021, è stata effettuata la migrazione della piattaforma informatica del servizio NUE112 da una soluzione client/server ad una nuova soluzione che prevede un'architettura basata sul modello web services;
- l'avvio del processo di certificazione TIA-942 per il Data Center Regionale;
- l'avvio dei lavori di realizzazione di un nuovo centro logistico della Protezione Civile della Regione Lazio a Capena;
- il supporto al coordinamento e gestione del processo di mantenimento della certificazione ISO/IEC 27000 e del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI). Certificazione ottenuta il 27 novembre 2020 sul seguente

campo di applicazione: “*Gestione dell’infrastruttura fisica e logica del Data Center. Erogazione servizi di base dal Data Center a servizio di Regione Lazio. Erogazione di servizi Cloud Computing (IaaS). Erogazione di servizi di Housing e Hosting*”;

- sono state avviate, e concluse nel mese di giugno 2021, specifiche attività volte a supportare il servizio essenziale del NUE 112 relativamente agli adempimenti previsti nel Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PNSC). In particolare, è stato realizzato il censimento e valutati i rischi dei beni ICT relativi al servizio essenziale del NUE 112 (per la Centrale Unica di Risposta di Laurentina) inclusi nel PNSC al fine di adempiere a quanto previsto dagli artt. 7,8 e 9 del DPCM 131/2020;
- la realizzazione della seconda Centrale Unica di Risposta in via del Serafico per la gestione delle chiamate di emergenza 11x provenienti dai distretti telefonici 0771, 0773, ecc. completando così l’approntamento del servizio NUE112 in tutta la Regione Lazio;
- l’attività, sempre in continua evoluzione, in ordine all’aggiornamento e alla condivisione delle Linee guida e delle procedure in materia di cyber security;
- l’attività di formazione e di Cyber Security Awareness per il personale dipendente, che includono corsi di formazione on line, webinar e la gestione di campagne di phishing simulato rivolte al personale dipendente per sensibilizzarlo e formarlo sulle tematiche di cyber security;
- l’avvio delle attività di progettazione e gestione della nuova piattaforma Cloud (Sala A) del *Data Center* regionale secondo il modello di Cloud Service Provider in modalità “Infrastructure as a Service (IaaS)”;
- la programmazione delle attività infrastrutturali e richiesta risorse per:
 - la progettazione, implementazione ed erogazione di servizi di tipo Cloud di base, operando in modalità ibrida conformemente alle linee guida AgID per i Cloud Service Provider (CSP);
 - l’avvio della fase di migrazione dei primi sistemi informativi sulla nuova infrastruttura Cloud, siano questi sia SI oggi operanti su infrastruttura IT tradizionale sia SI installati su infrastrutture di Cloud Service Provider certificati di mercato a seguito dello spostamento di tali sistemi critici a seguito dell’incidente di sicurezza dell’agosto 2021;
 - l’avvio delle attività di progettazione di un Security Operation Center (SOC) interno e di un Computer Emergency Response Team (CERT) Regionale (contratto firmato il 25/01/2021);
 - l’avvio del processo di predisposizione dell’infrastruttura tecnologica necessaria per ospitare ed esercire il Sistema Informativo di Pronto Soccorso (GIPSE).
- la gestione dell’incidente di sicurezza verificatosi nella notte tra il 31 luglio ed il 1° agosto 2021 ai danni dei sistemi ICT della Regione Lazio nonché delle attività di ripristino e dei rapporti con i diversi stakeholder. In ordine al suddetto incidente sono state definite ed attuate azioni volte ad identificare, contenere e rimuovere le minacce conseguenti l’incidente nonché a ripristinare l’infrastruttura, i sistemi e i servizi interessati dall’anzidetta attività malevola;

- a seguito del succitato incidente è stata anticipata l'attivazione di un Security Operation Center (SOC), per il monitoraggio H24 dei sistemi infrastrutturali del Data Center nonché le necessarie attività per attuare efficacemente il predetto monitoraggio.

5.2 Servizi Informativi

Riguardo ai servizi ICT la Società, nel corso del 2021, ha garantito la manutenzione e l'ordinaria conduzione in esercizio dei sistemi applicativi in produzione che costituiscono il Sistema Informativo Regionale (SIR), nonché la gestione delle piattaforme tecnologiche trasversali, lo sviluppo e la conduzione dei portali regionali, curandone, subito dopo l'attacco hacker di agosto, il pronto ripristino in condizione di piena emergenza. Tali attività di ripristino hanno consentito la continuità operativa e l'adeguamento alle nuove policy di sicurezza, dei sistemi, del portale istituzionale, della intranet regionale, del Geoportale Regionale con la pubblicazione delle banche dati cartografiche (DBGT-PTPR- CTR etc.) e del portale "dati.lazio.it", per la pubblicazione in formato aperto e riusabile dei dati del patrimonio informativo della Regione, con l'adeguamento agli ultimi standard sugli "Open Data" e l'implementazione di nuovi servizi tematici sull'ambiente e il lavoro (OpenAmbiente e OpenLavoro).

Tra le iniziative realizzate nel 2021 sono da considerare di particolare rilievo quelle di seguito riportate.

Relativamente al sistema amministrativo contabile regionale, a gennaio 2021, è stato completato l'avvio in esercizio del sistema per la Giunta regionale, il consiglio e gli enti parco. È stata completata l'attività di esercizio parallelo con il sistema precedente, utilizzato fino a giugno 2021 per le attività di consuntivazione sull'anno di esercizio 2020. Il nuovo sistema (SICER) risulta pienamente operativo per tutte le attività di gestione ed è stata completata anche l'attività di ripresa dati dal sistema precedente. E' stato inoltre avviato il contratto per l'erogazione dei servizi di gestione, manutenzione evolutiva correttiva e adeguativa per il sistema informativo SICER e tutti i sistemi correlati (PATIMM - PATMOB - MIR); la scelta di acquisire un servizio omnicomprensivo per i succitati sistemi nasce dalla specifica volontà di favorire gli ambiti di integrazione e cooperazione tra i diversi sistemi con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia dei processi amministrativi, la condivisione delle informazioni e semplificare l'operatività degli utenti finali.

In parallelo all'avvio della nuova piattaforma (fruibile da Giunta, Consiglio ed Enti Parco), è stata avviata l'estensione del sistema di dematerializzazione e protocollo informatico PROSA al Consiglio regionale e a tutti gli Enti Parco.

Sono stati inoltre sviluppati: il sistema per l'accesso civico FOIA integrato con il Sistema documentale della Regione Lazio, finalizzato alla tutela della libertà d'informazione e del diritto di accesso agli atti amministrativi (accesso ai dati e ai documenti posseduti dalle Pubbliche Amministrazioni) e il sistema per la gestione dei concorsi multi-ente, rivolti sia all'esterno che all'interno dell'Amministrazione, integrati con il sistema di

gestione documentale PROSA. È stato inoltre stipulato il contratto relativo all'evoluzione del Sistema Informativo del Personale della Regione Lazio HCM (Human Capital Management) e avviate per il predetto sistema, negli ultimi mesi dell'anno 2021, le prime attività progettuali.

Grazie ai sistemi per la gestione di bandi-avvisi, si è risposto con immediatezza alle sollecitazioni/richieste di sussidi provenienti dal territorio (per abilitare ad esempio la presentazione delle domande di aiuto alla Regione Lazio da parte di imprese agricole) e nell'ambito del lavoro e del sociale.

Per quanto riguarda il comparto regionale dei sistemi del lavoro, nel primo semestre dell'anno è stata fornita piena assistenza all'utilizzo degli stessi all'utenza regionale, attiva con modalità operative differenziate, in presenza o in smart working. Nella seconda metà dell'anno, l'attività, a causa degli effetti dell'attacco hacker, ha visto il superamento dell'organizzazione per sistemi informativi provinciali, approdando quindi ad una gestione unificata ed unitaria di un unico sistema informativo del lavoro e delle banche dati da esso gestito.

Relativamente al sistema informativo SIGEM di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR 2014-2020, nonostante gli impatti negativi dell'attacco hacker di fine luglio, è stata garantita la piena funzionalità del sistema, consentendo di raggiungere gli obiettivi di spesa previsti sui Programmi Regionali FESR, FSE e FSC in anticipo rispetto alla scadenza di fine anno.

Sono state avviate le attività per lo sviluppo e la reingegnerizzazione dei sistemi informativi per la gestione del fenomeno dell'abusivismo edilizio e per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, come anche di quelli per l'agricoltura che, interessati da fenomeni di obsolescenza tecnologica, sono stati portati agli standard di sicurezza previsti per la gestione degli accessi.

Nell'ambito della sanità, nell'annualità 2021, sono state svolte molteplici attività di evoluzione gestione e manutenzione.

Per quanto riguarda il ReCUP, si evidenzia che, nel corso dell'anno, è stato completato il roll-out della nuova piattaforma su tutte le aziende regionali e sul call center, andando a dismettere, definitivamente, sistemi che erano in esercizio da quasi 20 anni.

Attraverso l'evoluzione della suddetta piattaforma, è stata garantita sempre anche la prenotazione ai drive-in dei tamponi sia per i cittadini sia per le campagne scolastiche.

Inoltre, è stato implementato, prima dell'arrivo del Green Pass EU, l'emissione del certificato vaccinale regionale, il quale è stato messo a disposizione, attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), di tutti i cittadini vaccinati nella Regione Lazio, ovunque siano essi residenti nel territorio nazionale.

Nell'ambito del sistema di cartella clinica SISMED, si evidenzia la realizzazione di un sistema che consente, da parte degli ambulatori specialistici, la gestione completa e integrata con il FSE e il ReCUP della televisita.

E' stato messo inoltre in esercizio il nuovo sistema SIAS XL, per la rendicontazione delle spese specialistiche da parte di tutte le strutture sanitarie, pubbliche e private, operanti sul territorio regionale ed è stato garantito, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, l'esercizio di tutti i sistemi di controllo e governo della spesa sanitaria, con il soddisfacimento di tutti i debiti informativi nei confronti delle strutture nazionali (Ministero della Salute, Ministero Economia e Finanza, etc.)

Relativamente al Sistema Trasfusionale regionale, nell'annualità 2021, i progetti SANSIT e SANTRC sono stati caratterizzati soprattutto dalle attività correlate alla gestione dell'emergenza CED Regione Lazio (attacco Hacker) che ha causato l'interruzione dell'esercizio del nuovo sistema presso i servizi trasfusionali di Latina e Viterbo. Tale circostanza ha determinato la necessità di ripristinare il precedente sistema trasfusionale EMONET presso i predetti servizi trasfusionali. A causa di imprevedibili e sopraggiunte criticità con il proprietario del sistema software MAKSISTEM, il sistema SANSIT non è stato ripristinato dalla ditta appaltatrice. Tale criticità è in corso di risoluzione attraverso una variante del contratto originale con il fornitore Dedalus.

In relazione all'Anagrafe Vaccinale Regionale (progetto SANAVR), nel 2021, sono state realizzate numerose attività di progettazione, evoluzione e manutenzione correlate all'emergenza pandemica covid-19. Coerentemente alle Specifiche funzionali AVN rilasciate dal Ministero della Salute, nonché alle linee guida definite dalla Regione Lazio sul tema, LAZIOcrea ha proceduto, progressivamente ed in tempi estremamente ridotti, a definire, testare ed attuare - a mero titolo esemplificativo - le seguenti funzionalità:

- nuovo invio automatizzato del tracciato ministeriale AVC (specifico COVID), con due invii previsti (ore 14:50 / 22:40) ogni giorno;
- gestione e registrazione delle dosi ulteriori - addizionali e booster - sia per il recupero Agende e Piani di lavoro ReCUP sia per la registrazione extra manuale;
- gestione e registrazione delle dosi vaccinali pediatriche, per gli assistiti inclusi nella fascia di età 5-11 anni compiuti alla data di vaccinazione;
- aggiornamento dei Punti di Somministrazione afferenti ad ogni Nodo autonomo di AVR;
- migliorie su integrazione dati Agende e Piani di lavoro definiti da ReCUP, aggiornati in tempo reale e resi disponibili in modalità dinamica per ogni Nodo/pds di AVR, necessari per la registrazione vaccinale COV di assistiti prenotati tramite il portale regionale dedicato;
- aggiornamento e miglioramento della registrazione extra manuale di eventi vaccinali COV non previsti dal medico vaccinatore e/o non prenotati dall'assistito;
- monitoraggio consegna Lotti, tramite l'integrazione con la piattaforma regionale "Gestione Logistica Vaccini" (GLV);
- adeguamento continuo di AVR rispetto alle modifiche delle Specifiche funzionali AVN apportate periodicamente dal Ministero della Salute, nonché alle richieste specifiche della Regione Lazio, con particolare riferimento a Categorie

a rischio, Condizioni sanitarie a rischio, Cluster e obiettivi (target) specifici o temporanei;

- registrazione di assistiti appartenenti a specifiche categorie, come ad esempio AIRE, STP, ENI, TMP, Diplomatici, ovvero dotati di Codici identificativi particolari;
- miglioramento dell'integrazione con il sistema SISMED per l'acquisizione e gestione dei dati vaccinali COV di MMG/PLS;
- aggiornamento e miglioramento dell'accesso diretto delle Farmacie (1.685 pds attivi) su AVR, con profili semplificati ad hoc, e contestuale abilitazione tramite I&AM regionale (identità digitale);
- gestione, registrazione e validazione delle vaccinazioni effettuate all'estero, sia in Paesi europei ambito Schengen sia Mondo extra Europa;
- migliorie per l'integrazione con la base dati regionale ECV per il recupero, in tempo reale, della/e data/e di primo tampone positivo, al fine di proporre ai medici vaccinatori elementi necessari per la corretta gestione dei casi di infezione pregressa o postuma rispetto alla data di vaccinazione.

Alla data del 31/12/2021 i risultati raggiunti per l'Anagrafe Vaccinale Regionale sono i seguenti:

- 95 Nodi autonomi censiti su AVR (inclusi 10 territorialmente afferenti alle Farmacie);
- 2.940 punti di somministrazione gestiti da AVR dedicati alla campagna vaccinale anti-covid-19;
- 3.800 utenze abilitate (operatori sanitari e non) su AVR per la campagna vaccinale anti-covid-19.

In relazione alla Logistica Vaccini (progetto SANGLV), è stata avviata la realizzazione della Piattaforma. Nel corso del 2021, sono state effettuate inoltre numerose attività di evoluzione e manutenzione per garantire il tracciamento delle forniture di vaccini covid-19 ai centri HUB di somministrazione.

Per quanto riguarda il Sistema di Pronto Soccorso GIPSE (Progetto SPRSOC), è stata realizzata l'infrastruttura hardware presso il CED Regionale e avviato in esercizio il sistema centralizzato a livello regionale Gipseweb per la gestione dei Pronti soccorso. Tale realizzazione riveste particolare importanza perché, grazie all'integrazione con il sistema SIE118 dell'ARES 118, pone le basi per una reale e forte integrazione del sistema di gestione dell'emergenza sanitaria regionale.

Nell'ambito dei sistemi di prevenzione e dei sistemi sociosanitari e territoriali, la Società nel corso del 2021 ha garantito la manutenzione evolutiva, correttiva e l'ordinaria conduzione in esercizio degli applicativi in produzione, rivolti alla gestione di specifici ambiti di competenza regionale. In particolare, per quanto attiene ai sistemi denominati: Sistema informativo dei Dipartimenti di Prevenzione SIP, Sistema informativo regionale per la gestione degli screening oncologici e Sistema informativo per la gestione degli screening neonatali (rientranti nell'area della Prevenzione);

Sistema informativo dell'assistenza territoriale SIAT (per l'ambito della sanità territoriale) e dei sistemi informativi del Sociale (Assa, Artes, Sigess, Sirse).

Tra le iniziative di particolare rilievo del 2021, con riferimento alla sanità territoriale, a seguito della contrattualizzazione (su mandato dell'Amministrazione Regionale) del RTI aggiudicatario della gara espletata dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, si è dato avvio alla realizzazione del sistema per la valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative. Il sistema (che ha preso il nome di "SIATeSS") è stato progettato e messo in produzione nel secondo semestre del 2021. Esso consente la gestione dell'accoglienza e prevalutazione dei bisogni dell'assistito/cittadino da parte degli operatori dei Punti Unici di Accesso Socio-sanitari, attraverso l'utilizzo della scheda di valutazione Contact Assessment e dei relativi output prodotti; la gestione della richiesta di presa in carico, previa prevalutazione dei bisogni dell'assistito, da parte del personale medico e/o infermieristico (nell'ambito delle dimissioni protette e concordate) verso i Distretti delle ASL/Centrali Operative territoriali (COT), al fine di consentire a questi ultimi di gestire la presa in carico degli assistiti secondo le priorità emerse in prevalutazione. Il sistema, in tutti i casi, prevede la gestione delle agende dei professionisti per la convocazione dell'unità di valutazione multidimensionale (UVM) e la successiva gestione della valutazione multidimensionale (VMD) dei bisogni di cura (anche attraverso l'utilizzo dell'apposita app), esponendo i rispettivi esiti/documenti (aree problematiche, profilo di salute, ecc.) verso il Sistema informativo dell'Assistenza Territoriale SIAT, al fine di agevolare gli operatori delle ASL regionali nella definizione del Piano di Assistenza Individuale dei Soggetti presi in carico. Il sistema è stato integrato con il sistema informativo regionale ASUR e con IAM.

In riferimento al sistema SIAT, anch'esso rientrante nell'area della sanità territoriale, sono stati raccolti i requisiti per l'implementazione delle modifiche per il suo adeguamento alla normativa emanata, che vedranno la loro realizzazione nel 2022. Riguardo all'ambito del Sociale, nel corso del 2021 è stata infine espletata la gara per la realizzazione del nuovo sistema dei servizi sociali SIATeSS, che vedrà la sua realizzazione nel 2022.

Per quanto in relazione alle attività di architetture, esercizio applicativo e standard informatici di riferimento, sono state realizzate, nel corso del 2021, le seguenti attività:

- si è assicurato un presidio progettuale ed operativo sulla piattaforma di Identity & Access Management della Regione Lazio, conforme a quanto atteso dal Codice dell'Amministrazione Digitale e deputata al governo centralizzato degli accessi ai servizi via SPID, CIE, TS-CNS e token RSA. Si è assicurato il ripristino della piattaforma, dopo l'attacco hacker, realizzando alcune attività per assicurare la resilienza del sistema attuando una parte della soluzione prevista per assicurare allo I&AM regionale un servizio di "business continuity" in cloud ibrido. Si è provveduto all'aggiornamento della piattaforma, al recepimento delle funzionalità di Nodo Aggregatore e dello SPID per uso professionale

- nonché al continuo aggiornamento ed alimentazione delle credenziali per gli Operatori Professionali, ed al monitoraggio 7x24 della disponibilità dei servizi;
- si è assicurato un presidio progettuale ed operativo sulla linea di fabbricazione di soluzioni informatiche secondo il paradigma DevOps-Secure, ripristinando la piattaforma dopo l'attacco hacker;
 - si è assicurato un presidio operativo alla realizzazione ed al ripristino del sistema Privacy Manager per gli ambiti di Regione Lazio e LAZIOcrea dedicato alla gestione delle registrazioni dei trattamenti dovuti dal GDPR;
 - si è assicurato il supporto alla redazione di studi di fattibilità e capitolati, per quanto relativo alle specifiche tecniche, in una prospettiva di razionalizzazione e limitazione alla proliferazione di soluzioni simili;
 - si è assicurato un presidio progettuale ed operativo alla realizzazione ed al ripristino, dopo l'attacco hacker, di un servizio per l'emissione delle Firme Digitali Qualificate per l'ambito della Regione Lazio, delle ASL e delle aziende regionali;
 - si è assicurato il presidio progettuale ed operativo alle evoluzioni ed al ripristino conseguente all'attacco hacker, della piattaforma "www.salutelazio.it";
 - si è assicurato un presidio progettuale ed operativo per la realizzazione e l'aggiornamento di diverse APP mobile per Android e iOS: SaluteLazio per la prenotazione dei Drive-in, reingegnerizzazione completa della LYC (Lazio Youth Card), DoctorCovid ed altre;
 - si è assicurato un presidio progettuale ed operativo alla realizzazione ed al ripristino conseguente all'attacco hacker del nuovo Sistema Statistico Regionale;
 - si è assicurato un presidio progettuale ed operativo alla realizzazione ed al ripristino conseguente all'attacco hacker del nuovo sistema che realizza il Portale dello Sport della Regione Lazio, corredato di APP mobile;
 - si è assicurato un presidio progettuale ed operativo sia alla realizzazione e sia al ripristino conseguente all'attacco hacker, di diverse soluzioni di 'business analytics' per la rappresentazione aggregata delle dimensioni di alcuni domini d'interesse, tra i principali si citano: KPI per la gestione dei Dipendenti della Regione Lazio, motore d'elaborazione delle graduatorie relative al bando regionale "Famiglia", diverse soluzioni di supporto alla gestione dell'emergenza pandemica per: Stato vaccinazioni, Stato Tamponi/Risultati, Report del Seresmi, gestione dei kit di tele-monitoraggio e gestione dei Drive-in regionali per i tamponi; si è inoltre assicurato il supporto per i sistemi RECUP, Stella e Lazio Youth Card;
 - realizzazione di un servizio di Conduzione Applicativa per il monitoraggio continuo dell'affidabilità dei servizi informatizzati di tipo 7x24;
 - si è assicurato un presidio progettuale ed operativo alla realizzazione e al ripristino conseguente all'attacco hacker, delle piattaforme per l'interoperabilità applicativa: porta di dominio, Enterprise Service Bus e Message Broker; più precisamente si è colta la necessità di dover ripristinare i sistemi per attuare l'aggiornamento degli stessi nei termini di: GovWay per i servizi che richiedono

la Porta di Dominio e Apache Kafka per il message streaming, secondo il paradigma “API First” asservite da un API Manager infrastrutturale;

- si è assicurato un presidio progettuale ed operativo alla realizzazione e al ripristino conseguente all'attacco hacker, della piattaforma per la containerizzazione applicativa (kubernetes) in cloud, assicurando una sua evoluzione per realizzare servizi di continuità operativa, secondo un modello di 'hybrid-cloud', coniugato con le risorse disponibili in Cella-A del nuovo Data Center regionale. Più precisamente, dopo le attività di ripristino di sistemi sul cloud Azure, si è provveduto alla realizzazione delle speculari soluzioni in Cella-A in prospettiva di business-continuity e/o disaster-recovery;
- si è assicurato un presidio progettuale ed operativo alla realizzazione e al ripristino conseguente all'attacco hacker del sistema del protocollo informatico per LAZIOcrea in ambiente kubernetes (cloud-ready) on premise;
- si è assicurato un presidio progettuale ed operativo alla realizzazione, ed al ripristino conseguente all'attacco hacker, servizi di geo-coding e reverse-geo-coding adottando una soluzione open-source, per gli applicativi che usano mappe per i riferimenti geografici, in sostituzione dei servizi, a pagamento, finora realizzati con Google Maps;
- si è assicurato un supporto per il ripristino di sistemi che, seppur estranei al perimetro delle competenze “trasversali”, necessitavano di supporto per il riavvio in cloud; i principali sono: SIOPE, Stella, ASUR, Ricetta Digitale, ECV, LazioAdvice, PagaOnline, SIO e ADV.

Con riferimento all'ambito relativo allo sviluppo e gestione di siti e portali, nel corso del 2021, sono state realizzate le seguenti attività:

GESTIONE CONTENUTI:

Gestione di:

- 927 richieste di pubblicazione relative ai siti Internet e Intranet di Regione Lazio;
- 1.413 richieste di pubblicazione relative ai siti Internet e Intranet del Consiglio regionale;
- 280 richieste di pubblicazione relative ai siti Internet e Intranet di LAZIOcrea;
- 256 richieste di pubblicazione relative agli altri siti web gestiti;
- impaginazione e invio di 76 Newsletter per conto di Regione Lazio;
- impaginazione e invio di 20 newsletter per conto del Consiglio regionale del Lazio;
- impaginazione e invio di 20 newsletter per conto del Garante dei Detenuti;

ATTIVITA' DELLA REDAZIONE WEB

n. 6352 pubblicazioni e n. 1688 lanci social (VisitLazio)

ATTIVITA' DI SVILUPPO

- Realizzazione del nuovo portale istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it);

- realizzazione di cinque siti tematici:
Sito Grotte di Pastena e Collepardo (www.grottepastenacollepardo.it/)
Sito IrViT (Istituto Regionale Ville Tuscolane) (www.irvit.it/)
Nuovo sito del CAL (Consiglio Autonomie Locali) (cal.regione.lazio.it)
Sito progetto 'Scena' (www.scenaweb.it)
Sito CRL Storia (crlstoria.regione.lazio.it)
- Realizzazione e pubblicazione nuovo applicativo Roster per la gestione del servizio omonimo per conto dell'Istituto A.C. Jemolo;
- Realizzazione di 24 applicativi per la gestione di Avvisi/Bandi on-line. L'oggetto dell'attività ha riguardato lo sviluppo di singole web-applications per l'inserimento e la protocollazione automatica delle domande, con la gestione dell'intero ciclo di vita dei sistemi, incluse le attività di help-desk di secondo livello e gestione dei dati.

Dal mese di agosto, inoltre, sono state garantite tutte le attività necessarie al ripristino dei servizi esistenti sui nuovi ambienti di hosting predisposti in seguito all'attacco informatico del 31/07/2021.

5.3 Servizi formativi

Nel 2021 LAZIOcrea S.p.A. ha realizzato i seguenti progetti formativi:

- Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders - PRA II Fase: la Regione Lazio ha affidato a LAZIOcrea la realizzazione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders - II Fase" nell'ambito del POR Lazio FSE 2014-2020 Asse 4 - Attuazione degli interventi di cui al Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase della Regione Lazio. Nell'ambito di tale piano sono stati realizzati per il personale della Regione Lazio, e di LAZIOcrea, interventi formativi afferenti alle seguenti aree tematiche: Giuridico-amministrativa, Economica, Europea, Certificazione e rendicontazione, Sviluppo manageriale e Anticorruzione e Trasparenza.
- Progetto CPIF19: nel 2021 è stata prorogata la realizzazione dei percorsi formativi e di aggiornamento rivolti ai dipendenti dei Centri per l'Impiego (CPI) del Lazio, avviati nel 2019. Il progetto, coerentemente con l'Obiettivo 11 della politica di coesione per il periodo 2014-2020, è finalizzato al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa del personale della Pubblica Amministrazione attraverso il potenziamento delle competenze trasversali degli operatori in modo da poter offrire un servizio sempre più rispondente alle esigenze del cittadino.
- Attività di formazione rivolta al personale regionale. Con le risorse del progetto FORREG20 è stato organizzato un ciclo di webinar, rivolti a tutti i dipendenti della Regione Lazio, su temi di aggiornamento e di attualità, che vanno ad inserirsi nel solco del rafforzamento delle competenze digitali del personale regionale, considerato l'obiettivo primario dell'ente.

- Progetto FORMAL21: Piano delle Attività Formative 2021 rivolto al personale regionale, dettagliato in macroaree di intervento, ambiti, corsi e destinatari. Il Piano Formativo 2021 rappresenta una specifica del Piano di Formazione 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 935 del 10.12.19, con il quale la Regione ha inteso programmare le attività formative relative al triennio 2020-2022.
- Formazione Sicurezza Regione Lazio 2021 (formazione obbligatoria del personale della Giunta regionale del Lazio).
- Programma di monitoraggio attivo della popolazione anziana. Il servizio ha previsto il contatto periodico e di sorveglianza telefonica, attuato in coordinamento con i servizi sociali territoriali, attraverso l'individuazione di un soggetto terzo cui affidare l'incarico di relazionarsi e coordinarsi con le reti di volontariato e le altre reti sociali di prossimità per l'attivazione di prestazioni domiciliari leggere.
- Progetto "Realizzazione dell'azione regionale di facilitazione della comunicazione e dell'accessibilità per l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva, ai sensi della L.R. 6/2015". Nell'ambito del progetto nel mese di ottobre 2021 è stato attivato il servizio Comunic@ens che prevede l'attivazione di uno sportello virtuale disponibile tutti i giorni dalle 8 alle 20 destinato alle persone sorde residente nel territorio regionale.
- "Piano regionale Antitratta Lazio" volto ad assicurare percorsi personalizzati di tutela e assistenza alle vittime di grave sfruttamento e di tratta di esseri umani. Con riferimento al progetto la Regione LAZIO ha stipulato con LAZIOcrea S.p.A. una convenzione per l'attività di assistenza tecnico-amministrativa.
- Nell'ambito del progetto sociale promosso dalla Regione Lazio per la realizzazione di azioni rivolte all'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva", LAZIOcrea è incaricata di realizzare la diffusione e il rafforzamento, a livello territoriale, dei servizi di interpretariato LIS in favore delle persone con disabilità uditiva nonché il coordinamento unitario, e a più livelli, tra tutti gli interlocutori e l'utenza beneficiaria, e il monitoraggio costante sull'efficacia di tali interventi e la loro rispondenza alle reali esigenze.
- Progetto Formativo in tema di affido ed in generale sulla tutela dei minori rivolto agli operatori dei servizi sociali e sociosanitari del territorio. che ha come obiettivo di formare, attraverso lo studio, la riflessione e il confronto professionale, gli operatori che lavorano nell'ambito della tutela del minore e dell'affidamento familiare nei servizi territoriali del Lazio. Il progetto è finalizzato a sostenere la costituzione dei Servizi territoriali per l'affidamento familiare, in attuazione e implementazione del Regolamento regionale sull'affidamento familiare. A LAZIOcrea S.p.A. sono stati affidati la progettazione del percorso formativo, l'organizzazione e la gestione del progetto, la selezione delle figure professionali

coinvolte, il coordinamento con le figure istituzionali, il monitoraggio e la rendicontazione dell'intero progetto.

- Organizzazione delle attività di formazione per il progetto sulla Violenza di genere, che nasce nell'ambito degli interventi previsti dal "Piano di azione straordinario contro la "Violenza sessuale e di genere", elaborato dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato dalla Regione Lazio. Il progetto si pone l'obiettivo di:
 1. favorire l'emersione del fenomeno della violenza contro le donne intervenendo sull'intero percorso che va dalla promozione e diffusione degli strumenti di immediato riconoscimento del problema, attraverso una raccolta integrata e omogenea dei dati dagli interlocutori maggiormente coinvolti, fino alla creazione, potenziamento e sostegno di percorsi protetti per le vittime;
 2. garantire una adeguata accoglienza e supporto alle donne vittime di violenza e tenere in debita considerazione la realtà vissuta dalle donne migranti, rifugiate, richiedenti asilo e diversamente abili, in quanto vittime di situazioni multiple di disagio e violenza;
 3. acquisire competenze adeguate alla creazione di una relazione accogliente, empatica e rispettosa dei tempi e delle volontà espresse dalle vittime, tali da minimizzare il rischio della vittimizzazione secondaria.
- o attività di assistenza tecnica, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati con il Fondo FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, in particolare per il *Piano regionale di Integrazione Linguistica e Sociale degli stranieri nel Lazio*", promosso dalla Regione Lazio e giunto alla sua quinta edizione, per il rafforzamento della governance dell'integrazione linguistica e civica dei cittadini stranieri, potenziando lo sviluppo di reti territoriali, la sinergia tra i servizi di formazione linguistica pubblica e del privato sociale, al fine di promuovere la piena integrazione sociale dei cittadini stranieri nel Lazio. Il fulcro dell'attività è pertanto rappresentato dall'acquisizione e potenziamento di competenze linguistiche di italiano L2 e la conoscenza dell'educazione civica tra i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel Lazio.

Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volontè"

Tra le attività nel campo della formazione rientra anche la Scuola d'Arte cinematografica "Gian Maria Volontè".

Per il secondo anno formativo, avviato l'11 gennaio 2021, l'attività in presenza è proseguita con la stessa organizzazione del calendario didattico adottata nella seconda parte dell'anno formativo nel 2020, sempre per prestare la massima attenzione alle regole di prevenzione del rischio epidemiologico. Le ore complessive erogate sono state 800 nel progetto rimodulato. Le attività corsuali afferenti agli undici indirizzi professionali (AF da 15 a 25) si sono svolte in gran parte tra gennaio e maggio

2021. Le attività seminariali e gli incontri con grandi professionisti, previsti nell'ambito dell'ANF4 e rivolti tutti-e gli 83 allievi-e della Scuola, si sono svolte in parallelo, nello stesso periodo, anche con modalità a distanza.

Tra maggio e settembre 2021 sono stati organizzati i tirocini curriculari, mentre le attività esperienziali, che consistono nella realizzazione di sette cortometraggi di finzione, sono stati realizzati in presenza tra settembre e dicembre 2021, a conclusione del secondo anno formativo.

Per lo svolgimento delle attività in presenza nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigenti in materia di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si è resa necessaria una diversa articolazione delle attività formative e non formative rispetto al progetto iniziale.

In sintesi, quindi, la conclusione dell'anno formativo è stato progettato, dal punto di vista didattico, adottando un mix di attività in presenza e a distanza, e la possibilità di integrare le attività in presenza con collegamenti on line. Per questi ultimi, la Scuola utilizza un apposito regolamento relativo alla "Didattica Digitale Integrata", in analogia a quanto disposto dalla normativa vigente per le scuole secondarie di secondo grado.

Oltre alle attività didattiche sono state organizzate nei mesi di novembre e di dicembre le iniziative dedicate al decennale della Scuola. Infatti, la Scuola Volonté, inaugurata il 17 novembre 2011 e considerata oggi tra i principali poli formativi italiani dedicati alle professioni del cinema, ha compiuto nel 2021 dieci anni di attività. Un traguardo cui sono stati dedicati una serie di appuntamenti a Roma dal 13 novembre al 6 dicembre 2021, con incontri, dibattiti e proiezioni e omaggi, dei quali è stata protagonista soprattutto la comunità di docenti e studenti, in corso e diplomati, della Scuola.

Le iniziative del decennale sono iniziate sabato 13 novembre 2021 presso il Cinema Nuovo Sacher, con l'appuntamento dal titolo "I dieci anni della Scuola Volonté. Pubblica e gratuita, per tutti e tutte", in cui sono intervenuti rappresentanti istituzionali di Regione Lazio e LAZIOcrea, il coordinamento didattico e artistico della Scuola, gli allievi e le allieve diplomati presso la Scuola. Inoltre, sempre nel mese di novembre presso SCENA, il nuovo spazio a Trastevere, è stata programmata una rassegna antologica dei cortometraggi e dei lungometraggi realizzati, nei dieci anni di attività, da allievi e allieve della Volonté.

Tra le iniziative del decennale il 20 novembre è stato organizzato un open day presso la sede della Volonté nel quartiere Magliana: docenti e coordinatori degli undici indirizzi professionali offerti dal percorso formativo hanno accolto i giovani interessati a formarsi nelle professioni del cinema e ne hanno illustrato le principali caratteristiche.

Tra gli appuntamenti del decennale anche: un Omaggio a Ettore Scola (22 novembre 2021); la giornata di studi "Insegnare le professioni del cinema (27 novembre 2021), con i rappresentanti delle scuole di cinema italiane e delle associazioni professi

onali del settore; un Omaggio a Gian Maria Volonté (6 dicembre 2021), nella data che segna la ricorrenza della sua scomparsa.

Tra il 29 novembre e il 4 dicembre 2021, immagini della Scuola Volonté sono state esposte nella mostra, a cura della Regione Lazio, allestita nel Padiglione Italiano di Dubai Expo.

Si segnala, infine, che si sta predisponendo il nuovo progetto relativo al triennio 2022-2025, che prevedrà una più ampia articolazione dell'offerta formativa della Scuola Volonté.

5.4 Attività di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale

Nel 2021, in considerazione del protrarsi dello stato di emergenza relativo al virus COVID-19 e tenuto conto delle vigenti normative nazionali e regionali, LAZIOcrea ha reso il proprio supporto operativo e gestionale sempre più significativo, mettendo in campo, in nome e per conto del Socio unico, una serie di iniziative di cultura, valorizzazione e promozione del patrimonio e del territorio regionale.

In particolare, oltre alla prosecuzione delle attività di gestione e valorizzazione del patrimonio regionale già in essere, sono stati aperti nuovi e importanti siti culturali nella città di Roma, gestiti dalla LAZIOcrea, come per esempio "MEMO - Spazio di storia e memorie" in zona Garbatella (nuovo centro culturale a disposizione della cittadinanza, uno spazio di formazione, didattica e di incontri che ospita l'Archivio Flamigni, patrimonio documentale e storico di altissimo valore), "CENTO INCROCI" (il nuovo presidio socio - culturale e polifunzionale che sorge nel quartiere di Centocelle, nei locali dell'ex Pecora Elettrica di Centocelle, vandalizzati e dati alle fiamme nel 2019) e "SCENA" a Trastevere (hub culturale per ogni generazione e per i vari linguaggi artistici, riservato principalmente al cinema, nell'ottica di promuovere il settore cinematografico e audiovisivo, ma anche a tante altre attività che garantiranno al pubblico una proposta culturale diversificata, completa e coerente).

Per motivi di sintesi, si ricordano di seguito solo alcuni dei principali progetti di valorizzazione affidati alla LAZIOcrea S.p.A.

Progetto di valorizzazione del Complesso monumentale del Castello di S. Severa

Nonostante l'anno difficile a fronte delle restrizioni, si è lavorato per animare il Castello, costruendo una programmazione artistico - culturale per la stagione estiva 2021 che si ponesse come risposta all'esigenza di rinascita e recupero delle relazioni sociali in sicurezza, con riferimento ai temi prevalenti della cultura, della partecipazione, dell'inclusione sociale e dell'ambiente.

In data 25 giugno 2021, il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti ha presentato il vasto programma di eventi e mostre del Castello di Santa Severa, oltre che il restauro del Battistero ed i nuovi servizi implementati. La stagione estiva “Vivi il Castello delle Meraviglie”, è stata avviata il 2 luglio 2021 e proseguita fino al 26 settembre: un ricco cartellone di appuntamenti di musica, teatro, danza, arte, natura con tanti concerti, dalla classica alle hit del momento, spettacoli, dal teatro greco alla stand up comedy, importanti mostre, dalla fotografia alla pittura contemporanea, arte di strada, circo e clownerie. E ancora conferenze, escursioni naturalistiche, archeotrekking, fototrekking, pittura naturalistica, percorsi in bicicletta, visite guidate, giornate dedicate alla ricca offerta enogastronomica del territorio, attività in acqua e molto altro. Un'estate dedicata a tutti con molti eventi a prezzo contenuto (dai 5 ai 23 euro).

Tante anche le attività completamente gratuite: nella fascia preserale, lezioni di yoga, workshop, laboratori, spettacoli, teatro per bambini, talk letterari, happening musicali e dj-set. In particolare, la musica ha trovato grande spazio: il LAZIOSound Festival, il programma a sostegno della musica under 35 della Regione Lazio, dal 12 al 15 luglio 2021 ha portato sul palco della Spianata importanti nomi della scena musicale contemporanea. In apertura i giovani talenti vincitori dello scorso contest di LAZIOSound: una occasione di valorizzazione per le nuove energie musicali della Regione.

Durante la stagione estiva il Castello di Santa Severa ha anche ospitato mostre di livello:

il 26 giugno 2021 è stata aperta al pubblico la mostra “Magnum on Set. Il racconto del cinema nelle immagini dei fotografi Magnum”, promossa dalla Regione Lazio e organizzata da LAZIOcrea in collaborazione con Contrasto e Magnum Photos. L'esposizione - visitabile fino al 17 ottobre 2021 - proponeva 120 fotografie a testimonianza dell'intenso rapporto tra il mondo del cinema e quello della fotografia. In mostra i ritratti, i fuoricena dei grandi film di Hollywood, il “dietro le quinte” dei set cinematografici con immagini straordinarie di personaggi distribuiti in sezioni dedicate alle diverse pellicole;

dal 2 luglio al 3 ottobre 2021, il Complesso monumentale ha ospitato la mostra “Giulio Turcato. Colori mai visti” a cura di Silvia Pegoraro, un progetto della Galleria d'Arte Marchetti di Roma con l'Archivio dell'opera di Giulio Turcato che ha portato al Castello le opere di uno tra i più celebri esponenti dell'astrattismo italiano e interprete di spicco dell'avanguardia postbellica in Europa. Il visitatore poteva compiere, attraverso questa esposizione, un affascinante viaggio lungo tutto il percorso artistico di Turcato, che svelava la freschezza e l'inesauribile curiosità del suo spirito di ricerca;

dal 24 luglio al 19 settembre 2021 è stata altresì realizzata la mostra “Libri da vedere. Il volto dei libri” a cura di Giuseppe Garrera e Igor Patruno: in esposizione alcuni dei casi più significativi e spettacolari di copertine che, per la loro forza e bellezza, ancor prima di essere aperti e letti diventano oggetti d'arte e d'illuminazione iconica;

il 16 dicembre 2021 è stata inaugurata la mostra degli abiti d'epoca “Non solo Moda. La storia dell'abito femminile attraverso i secoli”, curata dal Polo Museale Civico del Castello di Santa Severa in collaborazione con il Gruppo Archeologico del Territorio

Cerite con il sostegno di LAZIOcrea. È stato così realizzato un nuovo interessante percorso didattico che arricchisce la proposta culturale del borgo.

Molte altre iniziative si sono svolte, rivolte specificatamente alle esigenze di fasce di utenza differenziate, al fine di avvicinare i diversi pubblici alla conoscenza del patrimonio promuovendone la fidelizzazione, favorendo il ricordo della visita, incentivando la crescita qualitativa dei luoghi della cultura regionali per far sì che la loro frequentazione diventi un'abitudine consolidata.

Basti qui ricordare che dall'8 dicembre 2021 al 9 gennaio 2022 il Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa si è trasformato nel "Villaggio delle Meraviglie", con la realizzazione di luminarie, pista di pattinaggio su ghiaccio, casa di Babbo Natale, casa della Befana e foresta incantata, mercatino di prodotti tipici, area ristoro, spettacoli, eventi di animazione ludica e culturale e tanto altro.

L'Ostello del Castello, con le stanze con affaccio sul mare e sulla corte interna con vista sulla Torre saracena, ha continuato anche nel 2021 ad offrire un servizio di accoglienza e assistenza al pubblico di livello, mettendo in campo professionalità, cortesia e disponibilità.

Progetto di valorizzazione dell'edificio WEGIL - Roma

Nel corso del 2021 anche l'edificio WeGil, nell'ambito del più ampio progetto "Art Bonus", ha ulteriormente implementato la propria valenza polivalente e creativa, consolidando un ruolo di vero e proprio snodo culturale nel cuore di Roma, un luogo di riferimento della Regione Lazio, un contenitore privilegiato per mostre, spettacoli ed eventi, uno spazio sempre "vivo" a disposizione della cittadinanza, atto a rappresentare l'eccellenza del territorio nel campo culturale, turistico ed enogastronomico.

Nel corso del 2021 il WeGil, dopo le chiusure imposte dalla pandemia, è stato riaperto al pubblico dal 1° febbraio al 21 aprile, data di consegna dello spazio alla società affidataria degli interventi di ristrutturazione dello stesso.

Dal 1° febbraio al 12 marzo 2021 l'edificio ha ospitato la mostra-performance "Robotizzati. Esperimenti di moda", ideata e curata da Stefano Dominella con la direzione artistica di Guillermo Mariotto. Si è trattato del primo progetto espositivo che ha unito arte, tecnologia, moda e robot, ripercorrendo l'influenza che la cultura dei mecha giapponesi ha avuto sulla moda: super robot e moda quale binomio perfetto per celebrare il legame profondo tra scienza, tecnologia e creatività.

Dal 30 ottobre 2021 al 9 gennaio 2022 il WeGil ha ospitato la mostra fotografica "Jacques Henri Lartigue. L'invenzione della felicità", proposta da Civita Tre Venezie S.r.l.

L'esposizione raccoglieva 120 immagini, di cui 55 inedite, tutte provenienti dagli album fotografici personali di Lartigue, oltre che alcuni materiali d'archivio, libri e riviste dell'epoca, che ripercorrevano la sua intera carriera, ricostruendo la storia di questo fotografo e la sua riscoperta.

Inoltre, dal 3 al 28 novembre 2021 l'immobile ha ospitato la mostra fotografica e multimediale "Contatto 2021 – The exhibition", ideata e realizzata dall'Archivio storico Luce/Cinecittà e TMW Factory, in collaborazione con Regione Lazio e Roma Fotografia. L'esposizione riuniva e intrecciava creativamente e dinamicamente 60 scatti, opere di giganti della fotografia del XX secolo, affermati contemporanei e 10 fotografi emergenti under 35.

Infine, dall'8 dicembre 2021 al 9 gennaio 2022 il WeGil si è illuminato a festa portando nel cuore di Trastevere una ricca programmazione di eventi a tema natalizio, dedicati a un pubblico di tutte le età: mercatini natalizi, laboratori per grandi e bambini, esperimenti culinari e laboratori pratici dedicati a tutti coloro che hanno voluto cimentarsi nella preparazione dei piatti delle feste, corsi di panificazione, favole per bambini, attività per famiglie, giochi e molto altro.

Gli ingressi alle mostre ed agli spazi del WeGil sono stati gestiti nel pieno rispetto delle più recenti indicazioni in termini di distanziamento sociale previste per i luoghi pubblici, al fine di contrastare la diffusione del coronavirus.

Progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'Archivio Flamigni – Roma

Il progetto attiene ai servizi previsti per la valorizzazione dello spazio "MEMO, Spazio di storia e memorie", nuovo centro culturale regionale a disposizione della cittadinanza, situato nel quartiere della Garbatella in Piazza Bartolomeo Romano, presso cui è stato trasferito il patrimonio documentale dell'Archivio Flamigni, uno dei più importanti centri di documentazione nazionali, specializzato nello studio della storia dell'Italia Repubblicana.

MEMO - inaugurato il 1° febbraio 2021 e frutto del lavoro di riqualificazione messo in campo dalla Regione per il recupero dei locali ATER di piazza Bartolomeo Romano - è aperto per la consultazione dei documenti, su appuntamento, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 17,00. Lo spazio ospita al piano terra una reception, dove i ricercatori vengono accolti su prenotazione, e una sala lettura da 14 posti per la consultazione dei documenti. Il piano seminterrato accoglie invece la sala archivio dove viene conservato il patrimonio documentale.

Con la nascita di MEMO, la Regione ha inaugurato un nuovo spazio di formazione, didattica e incontri, destinato ad ospitare seminari, convegni, presentazioni, esposizioni per conoscere e approfondire gli eventi e i protagonisti della storia del Novecento italiano.

A partire dal 15 febbraio 2021, data dell'apertura al pubblico, lo spazio ha ospitato - oltre alle ordinarie attività di acquisizione, catalogazione e archiviazione di nuovi fondi - anche attività ed iniziative culturali.

Oltre alla presenza ormai costante di ricercatori, affiancati spesso da studenti che utilizzano lo spazio come sala studio, sono state ospitate classi di studenti e realizzate diverse iniziative con le scuole del quartiere.

Progetto di riqualificazione e valorizzazione CENTO INCROCI (ex Pecora Elettrica) – Roma

Il progetto attiene alle attività di riqualificazione degli spazi dell'ex Pecora elettrica, dopo gli atti criminosi che l'hanno interessata.

Il 3 maggio 2021 la Regione Lazio ha inaugurato in quello spazio un nuovo hub culturale e polifunzionale denominato CENTO INCROCI, gestito dalla LAZIOcrea.

CENTO INCROCI rappresenta non solo un'azione di riqualificazione e recupero dell'ex Pecora Elettrica, un luogo simbolo del quartiere Centocelle vittima di atti vandalici, ma anche e soprattutto un'occasione per dare una risposta concreta a un territorio e a una comunità che ha reagito con determinazione unendosi, dando vita a iniziative e a gruppi di quartiere per respingere insieme lo sconforto e la paura. È un luogo di condivisione, integrazione e libertà, dove si coltivano il confronto e lo spirito critico; dove si incrociano, come suggerisce il nome, idee, azioni e creatività.

Il nuovo spazio in Via delle Palme n. 158, costituito da una sala unica di circa 75 metri quadri, è al contempo sala lettura, spazio coworking e aula studio con diverse postazioni gratuite dove chiunque può usufruire della rete Wi-Fi, anch'essa gratuita, in un ambiente smart, colorato, stimolante e condiviso. Lo spazio ospita anche attività per bambini, corsi di formazione, ad esempio di lingua e di informatica, ma anche laboratori artistici – dalla musica, all'arte e la fotografia – dedicati a ogni abitante di Centocelle con un'offerta che abbraccia tutte le fasce d'età. All'interno è stata allestita una biblioteca di quartiere che si arricchirà nel tempo anche grazie ad attività di bookcrossing, permettendo così la condivisione di risorse e saperi tra gli abitanti di Centocelle. Inoltre, CENTO INCROCI è destinato ad accogliere presentazioni di libri, dibattiti, incontri, ma anche piccoli concerti, reading e spettacoli.

Dall'apertura si sono tenute numerose attività culturali quali ad es.: presentazioni di libri, attività dell'Osservatorio antimafia della Regione Lazio, attività per bambini, corso di italiano per donne straniere, corso di fotografia e molte altre iniziative.

Per le festività natalizie anche il Centro Incroci, come gli altri siti culturali gestiti da LAZIOcrea, ha affiancato alla sua programmazione abituale una serie di interessanti appuntamenti: letture ad alta voce di libri di racconti natalizi, laboratori creativi rivisitati in chiave contemporanea con forme colorate e divertenti e tombolate per bambini.

Progetto di riqualificazione e valorizzazione Filmstudio / SCENA – Roma

L'immobile, situato in via Orti di Alibert n. 1/C – Roma, è stato inaugurato con il nome di "SCENA: Spazio Cinema e Nuove Arti" il 7 giugno 2021, data a partire da cui si è avuta una programmazione fittissima con tantissime proiezioni di film e numerosi eventi. È oggi il nuovo spazio polivalente e polifunzionale della Regione Lazio, ospitato negli spazi dello storico ex Filmstudio di Trastevere: un luogo ricco di storia e

suggerimenti che è stato riaperto alla pubblica fruizione con una ricca offerta culturale e formativa sulla Settima Arte e non solo.

SCENA è infatti adatto a ospitare diverse tipologie di eventi e attività, grazie ai suoi spazi moderni e funzionali dotati di Wi-fi gratuito a disposizione di tutti i visitatori.

Costituisce quindi un centro di incontro e di scambio di idee dedicato al cinema, alla letteratura, alle arti, alla formazione, alla fotografia, con una grande attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale, ed è animato da una programmazione intensa fatta di rassegne di cinema, rassegne tematiche sul fumetto e sul cinema di genere, masterclass, appuntamenti per i più piccoli, proiezioni dei film coprodotti grazie al bando Lazio Cinema International, presentazione dei festival di Cinema del Lazio, appuntamenti di formazione e di progetti con le scuole della Regione, mostre fotografiche e video arte.

Dopo l'inaugurazione del 7 giugno 2021, Scena ha avuto una programmazione pressoché quotidiana fino al 28 luglio. C'è stata poi una pausa estiva e la riapertura è avvenuta il 24 settembre.

Progetto di Valorizzazione del Palazzo Doria Pamphilj - San Martino al Cimino (VT).

Nel 2021, compatibilmente con l'emergenza sanitaria, sono proseguite le aperture straordinarie di Palazzo Doria Pamphilj, anch'esso oggetto della campagna "Art Bonus - Regione Lazio".

In particolare, l'immobile è stato animato dalle iniziative legate alla progettualità "Itinerario Giovani", finanziata dalla Regione Lazio e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e realizzata con il supporto di LAZIOcrea, che promuove, tra l'altro, lo splendido Palazzo Doria Pamphilj quale luogo di socializzazione dei giovani tra i 14 e i 35 anni, di sperimentazione di abilità e capacità e di manifestazioni della creatività, mediante lo sviluppo di un programma di attività di animazione artistica, culturale, didattica e sportiva.

Nell'ambito di questa progettualità dedicata ai giovani, dal 14 al 16 maggio 2021 ha preso vita la prima edizione di "CortoLive - La Fabbrica del Cortometraggio", kermesse organizzata dall'Associazione Procult nell'ambito di Biennale MARteLive Plus, che sperimenta e lancia progetti artistici/culturali utilizzando l'energia prodotta dalla Biennale MARteLive.

Molti anche gli appuntamenti che hanno animato la stagione estiva e quella natalizia: aperture straordinarie, visite guidate e teatralizzate, iniziative dedicate ai più piccini e tanto altro.

Le iniziative si sono sempre svolte nel rispetto del distanziamento sociale e con l'obbligo di utilizzo di mascherine.

Progetto di valorizzazione delle Grotte di Pastena e Colleparado e del Pozzo d'Antullo (FR).

Grazie al grande lavoro di promozione e valorizzazione, i suggestivi siti ipogei delle Grotte di Pastena e di Colleparado ed il Pozzo d'Antullo - che insieme costituiscono un unico grande patrimonio speleologico in provincia di Frosinone - costituiscono oggi sempre più un polo d'attrazione per visitatori di ogni età.

Anche nel 2021 si è lavorato alla valorizzazione di questi luoghi straordinari da un punto di vista storico, naturalistico e culturale.

Il rinnovato progetto illuminotecnico delle Grotte di Colleparado, inaugurato il 4 giugno 2021, non solo ha restituito nuova luce allo spettacolo naturale del sito supportando l'esperienza di visita, la comprensione e la conoscenza delle risorse naturali di questo ambiente ipogeo, ma, grazie all'installazione di 198 punti luce a led, ha ridotto anche il consumo energetico del 95% e minimizzato l'impatto sulla biodiversità.

È stato inoltre rinnovato il percorso audio-guidato delle Grotte di Colleparado: le tappe del percorso di visita, infatti, dal 4 giugno 2021 sono accompagnate dalla voce di Donatella Bianchi, Presidente di WWF Italia, giornalista, scrittrice e conduttrice televisiva, che ha realizzato due audioguide complete, una per i grandi e una dedicata ai più piccoli, per scoprire il patrimonio di biodiversità e di testimonianze archeologiche del geosito.

In seguito alla conclusione del progetto di illuminazione artistica e valorizzazione multimediale delle Grotte di Colleparado, sono state avviate, da settembre 2021, le attività propedeutiche alla progettazione di un simile impianto per le Grotte di Pastena.

Le Grotte di Pastena, di Colleparado ed il Pozzo d'Antullo hanno ospitato nella stagione estiva 2021, da giugno a settembre, una programmazione artistico - culturale ricca e di qualità, dedicata a tutte le fasce d'età: eventi, concerti, teatro, clownerie, laboratori per grandi e bambini, ma anche escursioni naturalistiche, percorsi in bicicletta, visite guidate, giornate dedicate alla vasta offerta enogastronomica del territorio e molto altro. Musica, natura, cibo ed emozioni hanno dominato la scena permettendo al visitatore di compiere un'esperienza emozionale a 360 gradi, sempre nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni e prescrizioni anti-Covid.

Anche durante il periodo natalizio, dall'8 dicembre 2021 fino al 9 gennaio 2022, sono stati promossi, nelle Grotte di Pastena e Colleparado e al Pozzo d'Antullo, tanti appuntamenti con musica, spettacoli teatrali, festival di zampognari, un concorso gastronomico e visite guidate che hanno animato il Natale ciociaro.

Progetto di valorizzazione della Certosa di Trisulti (Colleparado - FR).

Il progetto prevede la riapertura al pubblico e la valorizzazione della Certosa di Trisulti, splendido monastero situato nel Comune di Colleparado, in provincia di Frosinone, in un contesto di notevole valore paesaggistico e ambientale com'è quello dei Monti Ernici, assicurandone le migliori condizioni di fruizione ed incentivando l'attrattività del

territorio, anche nell'ottica di valorizzare e rafforzare la funzione pubblica del patrimonio e dei luoghi di cultura.

A partire dall'8 novembre 2021, il secolare complesso monastico della Certosa di Trisulti, rientrato nella piena gestione della Direzione Regionale Musei Lazio, è tornato ad essere visitabile, grazie alla collaborazione tra Ministero della Cultura, Direzione Regionale Musei Lazio, Regione Lazio e LAZIOcrea.

Il progetto di valorizzazione, vista la sua portata, si articolerà in più fasi. In questa prima fase sono previsti:

- il ripristino della fruizione pubblica mediante l'organizzazione e la programmazione di visite guidate e la partecipazione delle parti alle attività di custodia;
- la programmazione di iniziative di animazione territoriale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: convegni, incontri, conferenze, mostre, concerti), mettendo in rete la riapertura della Certosa di Trisulti con gli altri interventi posti in essere dalla Regione Lazio per la valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo e del Pozzo di Antullo.

La Certosa oggi è aperta tutti i giorni della settimana con ingresso libero; il percorso di visita è assistito da materiali disponibili all'ingresso e nei weekend (sabato, domeniche e festivi), su prenotazione, si può fruire di visite guidate.

Con la riapertura del sito, sono riprese anche nella Chiesa di San Bartolomeo le funzioni religiose nei giorni festivi, restituendo il ruolo di luogo di culto tanto sentito dal territorio e dalla comunità locale.

In occasione del periodo natalizio, gli spazi della Chiesa di San Bartolomeo e del Refettorio della Certosa di Trisulti sono stati interessati, nelle giornate di domenica 19 dicembre 2021, domenica 26 dicembre 2021 e domenica 02 gennaio 2022, da alcune iniziative musicali organizzate da LAZIOcrea in armonia con la sacralità del luogo (canti gregoriani, brani classici e musiche tipiche del periodo natalizio).

5.5 Attività nell'ambito dei fondi comunitari

LAZIOcrea partecipa con proposte progettuali ai Fondi Europei a gestione diretta che sono uno strumento fondamentale di finanziamento per progetti e azioni innovative di sviluppo in tutti i settori, rivolti ad Enti pubblici, PMI ed Organismi privati in settori vari.

Nel triennio 2018-2021 sono state candidate 12 proposte progettuali (alcune proposte del 2021 sono ancora in valutazione) e sono in corso di realizzazione 3 progetti ammessi a cofinanziamento in cui la Regione Lazio ha la funzione di partner o di supporto alle attività di advocacy.

Prosegue l'attività prevista nella scheda del POA n. 12.15_Centro Di Coordinamento Tecnico Per I Fondi Europei A Gestione Diretta_ un servizio per la Regione Lazio che mira a supportare e intensificare l'utilizzo dei fondi comunitari sia per la Regione Lazio quale Ente Pubblico sia per tutti gli altri Enti dalla stessa Controllati e Collegati al fine

di incrementare le azioni di sviluppo e di innovazione sul territorio e per migliorare la vita dei cittadini.

Per quanto attiene ai tre progetti ammessi a cofinanziamento CE per il 2021 si rappresenta che, a seguito delle restrizioni dovute alla pandemia da SARS-Covid 19, il progetto SAFE, che doveva terminare a novembre del 2020, è stato prorogato fino al 30 maggio 2021 per portare a termine tutte le attività ed utilizzare quindi tutte le risorse di cofinanziamento erogate. Nel primo semestre del 2021 sono state realizzati eventi di lancio del progetto approvato e cofinanziato sul programma R.E.C. sulla tematica della LGBT dal titolo "Feel Free t@ Be" che ha visto la partecipazione e l'interesse dell'Assessore alle Pari Opportunità. La proposta ha ricevuto l'ammissione a finanziamento e valutata con un elevato upgrade da parte della Commissione Europea, tra i partner del progetto anche UNAR (Ufficio Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Nel corso dell'anno si è data attuazione anche al progetto ammesso a cofinanziamento CE avviato il 1 aprile 2020, della durata di 24 mesi, dal titolo "Wish for School's High Environment-Safeguarding".

Nel contempo la Società ha anche presentato nuove proposte progettuali su Call Europee a gestione diretta per ottenere il cofinanziamento CE.

La Società, visti i risultati positivi conseguiti nel triennio 2019-2021, considerato che i programmi di finanziamento europei sono uno dei principali strumenti per realizzare, a livello strategico, gli obiettivi e le priorità dell'Unione europea, e per fornire, a livello operativo, una risposta concreta ai bisogni reali in primis dei cittadini del territorio laziale ma anche una best practices per i cittadini europei, sta lavorando per poter costruire reti di partenariato nazionale ed internazionale per poter presentare progetti nei settori di interesse in vista della nuova programmazione Europea dei Fondi diretti 2021-2027.

5.6 Gestione avvisi pubblici a sostegno degli operatori colpiti dalla crisi

La Società, come precedentemente evidenziato, si è occupata della gestione di bandi pubblici per conto della Regione Lazio, sia per la concessione di contributi per sostenere gli operatori del territorio messi in difficoltà dall'emergenza epidemiologica COVID-19, sia per contributi aventi diversa natura.

Per l'elenco dei vari bandi gestiti si rimanda alla pagina web istituzionale della Società nonché all'apposito paragrafo della nota integrativa.

Nel corso del 2021, le attività dei bandi hanno generato pagamenti di contributi per 75,5 milioni. Lo scorso i pagamenti di contributi ammontavano a circa 36 milioni.

L'attività, iniziata durante la pandemia e proseguita nel 2021, è stata garantita nell'ambito del corrispettivo previsto dal contratto quadro di servizi, senza oneri aggiuntivi a carico del Socio.

6. Evoluzione della gestione

La Società sta proseguendo il lavoro di efficientamento e contenimento della spesa già avviato negli anni precedenti, anche alla luce degli indirizzi del legislatore e del Socio Unico in materia di *spending review* e continuerà da un lato ad assicurare la prosecuzione dei numerosi servizi connessi all'esercizio delle funzioni amministrative, svolti a supporto di tutte le Direzioni Regionali, dall'altro svilupperà ulteriori attività per soddisfare, con efficienza ed efficacia, le esigenze della Committenza.

Resta inoltre confermato quanto delineato nel vigente Piano Strategico in tema di ampliamento della sfera operativa aziendale. Si segnala, inoltre, la crescente attività in materia di gestione dell'erogazione di contributi per conto della Regione Lazio.

Per quanto riguarda i sistemi informativi, nel 2022, oltre a garantire la gestione e la manutenzione dei sistemi in esercizio, saranno ulteriormente sviluppati gli applicativi in corso di realizzazione e sarà ampliato il dispiegamento di quelli avviati parzialmente in esercizio nel 2021. Le principali azioni che saranno attuate riguardano:

- l'evoluzione funzionale e accentrimento del Sistema Informatico PS\DEA - GiPSE;
- la realizzazione delle attività relative del contratto per il supporto organizzativo, progettazione, sviluppo applicativo, manutenzione evolutiva, gestione operativa dei sistemi informativi della spesa farmaceutica e risk management e infrastruttura di supporto;
- l'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- la realizzazione del sistema di cartella clinica ambulatoriale;
- l'avvio in produzione del sistema SIATeSS Sanità sulle ASL pilota (Asl Roma 1, ASL Roma 4 e ASL di Viterbo) e il successivo dispiegamento del sistema presso le ASL non rientranti nella prima fase di sperimentazione del sistema;
- l'evoluzione funzionale del sistema informativo dell'assistenza territoriale SIAT per il suo adeguamento ai dettami dei DCA adottati e il suo dispiegamento presso tutte le ASL regionali;
- l'avvio del contratto per la realizzazione del sistema informativo SIATeSS per l'ambito Sociale (comprensivo della manutenzione ed evoluzione dei sistemi Sirse, Sigess, Assa, Artes e della realizzazione del nuovo sistema informativo dei Piani di Zona);
- l'avvio del contratto relativo alla procedura aperta, bandita ad ottobre 2021, per l'acquisizione dei servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa e correttiva e dei servizi di supporto tecnico per il triennio 2022-2024 il sistema informativo tributario della Regione Lazio (BILTICO);
- l'avvio del contratto relativo alla procedura aperta, bandita a dicembre 2021, per l'acquisizione dei servizi ICT e di supporto organizzativo e operativo per la gestione del ciclo di vita dei sistemi informativi dell'Ecosistema Pagamenti della Regione Lazio (SANPAE2);
- l'avvio del contratto relativo alla procedura aperta aggiudicata dalla Regione Lazio per l'affidamento del servizio di Call Center ReCUP per la Regione Lazio" INTERVENTO RECUP3 (RECAL4);

- l'avvio della procedura di acquisto per l'evoluzione del sistema informativo RETIC a supporto della campagna di recupero dell'evasione ticket sanitari 2011 - 2018;
- l'avvio del progetto di cooperazione in fase di stipula tra la Regione Lazio ed ACI per l'internalizzazione del nuovo sistema di gestione della tassa automobilistica;
- l'avvio del progetto per la gestione dei repertori professionali;
- l'avvio del progetto per la gestione del rilascio degli attestati professionali;
- l'avvio della procedura di acquisto per la realizzazione dell'evoluzione del progetto per la promozione delle reti di imprese su strada;
- l'avvio del progetto per la realizzazione di strumenti di datawarehousing e business intelligence utili all'analisi del mercato del lavoro della Regione Lazio;
- la reingegnerizzazione del sistema informativo dell'accreditamento professionale;
- l'avvio della procedura per la realizzazione del sistema di gestione delle concessioni idriche della Regione Lazio;
- la realizzazione del progetto di illuminazione artistica e valorizzazione multimediale delle Grotte di Pastena;

Per quanto riguarda le attività di architetture, esercizio applicativo e standard informatici di riferimento, in continuità, si prevede di assicurare il presidio sulle soluzioni a valenza comune, prevendo anche l'attuazione di una serie di attività, in prospettiva cloud ibrido, per assicurare una maggiore resilienza delle soluzioni informatiche ed una maggiore sicurezza delle banche dati e dei sistemi.

Per quanto attiene infine all'ambito dello sviluppo e gestione di siti e portali (Sviluppo soluzione web e gestione contenuti) le attività principali saranno quelle relative all'esercizio di tutti i sistemi già in produzione, al consolidamento del nuovo portale istituzionale, alla realizzazione delle applicazioni per la gestione dei bandi online, nonché all'avvio delle attività per pianificare il rifacimento dei sistemi relativi al Consiglio regionale, in primis al servizio di pubblicazione degli atti consiliari online.

Per quanto attiene i servizi infrastrutturali ICT, si riporta quanto da avviare e/o realizzare nel corso del 2022:

- Ultimazione dell'aggiornamento del sistema radio regionale e switch di quest'ultimo allo standard Tier 2 al Tier 3;
- Integrazione su 107 ponti radio del sistema radio regionale di specifiche interfacce per consentire l'integrazione di servizi in uso alla Protezione Civile (esempio videosorveglianza di aree boschive, raccolta di dati di monitoraggio idrometeorologico (progetto RRIDRO), ecc.) e all'emergenza sanitaria 118 per utilizzare la rete radio come sistema di trasporto dell'informazione per altri servizi;

- il completamento delle attività operative per la realizzazione del nuovo CED regionale secondo il cronoprogramma di progetto ed in linea con quanto previsto dalla normativa dei finanziamenti europei;
- completamento della fase realizzativa del progetto RANSAN (REGIONAL AREA NETWORK SANITÀ) con avvio in esercizio dell'intera infrastruttura di rete in fibra ottica in alta affidabilità, di esclusivo utilizzo della Regione Lazio, abilitante il trasferimento ad altissima velocità delle informazioni tra le strutture sanitarie del Lazio e l'accesso ai servizi regionali a beneficio dei cittadini. L'avvio in esercizio dell'infrastruttura comporterà una progressiva migrazione delle strutture sanitarie dal Sistema Pubblico di Connettività all'infrastruttura RANSAN;
- l'esercizio del Call Center Unificato - Numero Unico Regionale (N.U.R.), con il completamento del tuning su tutte le fonti indicizzate (KMS), la reingegnerizzazione del sistema di CRM e l'avvio di nuovi canali (intelligenza artificiale Chatbot, WhatsUp, social, ecc.);
- l'approntamento del servizio e-call per il servizio NUE112 previa verifica con il MISE della fattibilità tecnica, in assenza ancora di una sede di DR;
- la progettazione, l'implementazione e l'erogazione nel Data Center regionale di servizi di tipo Cloud di base, operando in modalità ibrida conformemente alle linee guida AgID per i Cloud Service Provider (CSP);
- attivazione della fornitura di servizi specialistici di supporto alla gestione della piattaforma di Cloud regione a seguito della aggiudicazione della relativa gara di durata di 30 mesi bandita dalla Centrale Acquisti regionale in data 31/12/2021;
- erogazione, dal cloud regionale, del GIPSE "Sistema Informativo di Pronto Soccorso (GIPSE)" sulla infrastruttura Cloud regionale;
- migrazione e conseguente gestione nel Cloud regionale rispettivamente dei seguenti progetti critici per la Regione:
 - o Identity Access Management (IAM),
 - o Sistema di gestione delle prenotazioni sanitarie ReCup
 - o Sistema informativo di gestione delle vaccinazioni AVR
 - o Portale della Regione Lazio
 - o Anagrafe Sanitaria Regionale (ASUR)
 - o Fascicolo Sanitario regionale ed applicativi correlati (quali ad ex ricetta digitale)
 - o Ecosistema pagamenti della sanità;
- gestione ed evoluzione del Security Operation Center ("SOC"); a tal proposito nel corrente anno è stata avviata una procedura pubblica per l'approvvigionamento delle necessarie risorse per l'erogazione del suddetto servizio SOC (ciò anche per gli anni successivi al 2022);
- avvio delle attività necessarie per l'adozione di un CERT regionale, conformemente a quanto progettato nel 2021. Nello specifico si prevede di definire i processi e le procedure propedeutici all'avvio operativo del CERT;

- avvio delle attività necessarie per l'erogazione di nuovo ciclo di formazione/awareness, in materia di Cyber Security, per il personale dipendente di LAZIOcrea e di Regione Lazio. L'obiettivo del processo formativo è quello di consolidare e far maturare, nel tempo, una conoscenza omogenea in materia di sicurezza informatica;
- avvio delle attività di approvvigionamento delle necessarie risorse per eseguire delle campagne di phishing simulato rivolto al personale dipendente per sensibilizzarlo e formarlo sulle tematiche di cyber security;
- attività volte al mantenimento della certificazione ISO/IEC 27000 ed evoluzione del SGSI aziendale;
- aggiornamento delle procedure e linee guida in materia di sicurezza informatica quali: la gestione degli incidenti di sicurezza, le verifiche degli studi di fattibilità e le verifiche dei capitolati tecnici e d'oneri;
- l'evoluzione del sistema di Risk Management aziendale con l'individuazione e la strutturazione di una apposita struttura organizzativa centralizzata dedicata alla gestione delle tematiche del rischio.

Con riferimento alle attività di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, LAZIOcrea S.p.A. intende intensificare nel 2022 il proprio coinvolgimento nelle azioni orientate alla promozione del territorio regionale, attraverso lo sviluppo di nuovi segmenti di turismo culturale ed ambientale, nonché alla valorizzazione del patrimonio, anche attraverso la promozione audiovisiva e digitale.

Pertanto, ferma restando la prosecuzione di tutte le progettualità già in essere, si vogliono implementare ulteriori interventi di sostegno al territorio per il rilancio del turismo e della cultura del Lazio, nell'ottica di valorizzare sempre maggiormente le eccellenze presenti nei più importanti segmenti turistici della Regione, quali quello culturale, artistico, archeologico, storico, naturalistico, religioso, enogastronomico e sportivo.

Ciò avverrà sostenendo in modo concreto attività ed iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione del territorio laziale in chiave turistica, in un percorso inclusivo e innovativo capace di promuovere una nuova modalità di fruizione del patrimonio regionale, improntata sul perfezionamento e sull'allargamento dell'offerta turistica delle destinazioni strategiche e sulla valorizzazione di nuovi prodotti e nuove destinazioni.

In altri termini, si lavorerà per accrescere la sinergia tra i diversi attori coinvolti e catalizzare / ottimizzare le tante energie presenti sul territorio, ma anche per la valorizzazione di luoghi e siti che presentano caratteristiche singolari e tipicità, anche attraverso una promozione turistica efficace e mirata, in modo da creare una identità dei luoghi che li definisca e li caratterizzi sempre maggiormente.

Si lavorerà altresì per delocalizzare e destagionalizzare i flussi turistici, indirizzandoli verso le aree interne dalle grandi potenzialità di crescita, ma ancora poco conosciute e valorizzate.

Altre azioni che saranno messe in campo sono quelle mirate al miglioramento generale dei percorsi naturalistici presenti nella Regione Lazio ed allo sviluppo della cultura dell'accoglienza a livello locale, prevedendo un'offerta di servizi integrata anche con la filiera enogastronomica ed artigianale locale, in un'ottica di maggiore valorizzazione dei prodotti biologici e tipici, di autenticità e riguardo verso le specificità del territorio e le sue aziende.

Particolare attenzione verrà riservata alle giovani generazioni, che costituiscono il motore essenziale di questo processo di cambiamento. Il loro talento, la loro creatività e le loro idee, fresche e vincenti, possono giocare un ruolo fondamentale in questa fase di cambiamento e trasformazione.

7. Altre informazioni

7.1 Sistemi di Gestione

Si rappresentano di seguito le attività svolte nell'ambito dei diversi Sistemi di Gestione adottati.

Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2015

La LAZIOcrea S.p.A. ha ritenuto elemento fondamentale, per la realizzazione del proprio oggetto sociale, l'adozione di un Sistema di Gestione per la Qualità che consenta una gestione efficace ed efficiente della propria attività, attuata attraverso l'implementazione di procedure, definizione di ruoli e compiti, determinando gli obiettivi da aggiungere in un'ottica di governo attento e responsabile e di miglioramento continuo.

Il Sistema di Gestione per la Qualità, di seguito SGQ, è sviluppato dal Responsabile Qualità, in collaborazione con i responsabili di tutti i processi aziendali e, considerando le direttive dell'Organo Amministrativo, coinvolge tutte le attività che influenzano la qualità dei processi svolti, a partire dalla ricerca di nuove esigenze o dall'identificazione dei bisogni dei propri committenti fino alla completa soddisfazione degli stessi, attraverso costanti misurazioni, analisi e monitoraggio dei processi aziendali.

A tal fine LAZIOcrea, ha adottato il Sistema di Gestione Qualità attraverso l'emissione del certificato N. IT20/0881, con validità dal 09/11/2020 al 09/11/2023 e per le seguenti attività:

- progettazione, sviluppo, gestione, erogazione, monitoraggio e assistenza di sistemi e servizi ICT della Regione Lazio, anche in qualità di stazione appaltante;
- progettazione ed erogazione di servizi formativi;
- erogazione di servizi di assistenza, monitoraggio, reporting e rendicontazione.

Nel corso del 2021 è stato svolto dall'Organismo di Certificazione SGS Italia S.p.A., l'Audit esterno di prima sorveglianza della certificazione del SGQ adottato dalla LAZIOcrea.

Le conclusioni del gruppo di Audit, inserite nel rapporto di Audit esterno, sono state che l'Organizzazione ha stabilito e mantenuto il sistema di gestione in conformità con quanto richiesto dalla norma e dimostrato la capacità del sistema di raggiungere sistematicamente i requisiti definiti per i prodotti/servizi in linea con lo scopo e gli obiettivi/politica dell'Organizzazione.

Nell'attività di prima sorveglianza, conclusasi quindi con il mantenimento del certificato N. IT20/0881 (validità dal 09/11/2020 al 09/11/2023), non sono state riscontrate non conformità maggiori e non conformità minori.

Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001:2018

LAZIOcrea S.p.A. ha attenzione al benessere dei lavoratori. Per questa ragione ha adottato e sta applicando una politica di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sia per i propri dipendenti che per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività dell'Azienda.

Pertanto, LAZIOcrea ha deciso che la sicurezza e la salute sul lavoro diventi parte integrante della sua attività adottando volontariamente un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) al fine di realizzare la politica e gli obiettivi di salute e sicurezza.

L'azienda ha adottato, negli anni passati, un sistema di gestione della salute e sicurezza basato sulla norma BS OHSAS 18001:2007 e nel corso dell'anno 2020, a maggiore tutela e salvaguardia dei lavoratori e di tutti coloro che vi collaborano, ha implementato, adottato e certificato un sistema di gestione sulla sicurezza basato sullo Standard Internazionale UNI ISO 45001:2018. Il Sistema di Gestione adottato rappresenta lo strumento volto ad assicurare una costante tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché a svolgere in modo efficace ed efficiente tutta l'attività e i servizi strumentali alle finalità del Socio/Committente Unico Regione Lazio.

Le attività interessate da tale certificazione (certificato N. IT19/0924 con validità dal 08/02/2021 al 24/10/2022) sono le seguenti:

- servizi amministrativi con annessa manutenzione tecnica ed interventi ambientali;
- gestione magazzini;
- servizi di call center ed help desk;
- servizi ispettivi di monitoraggio qualità treni regionali;
- servizi reception;
- autisti;

- servizi di presidio ed informazioni museali.

Nel corso del 2021 è stato svolto dall'Organismo di Certificazione SGS Italia S.p.A., l'Audit esterno di seconda sorveglianza, che si è concluso con il mantenimento del Certificato di conformità del Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro alla norma UNI ISO 45001:2018 (certificato N. IT19/0924), con validità dal 08/02/2021 al 24/10/2022.

Le conclusioni del gruppo di Audit, inserite nel rapporto di Audit esterno, sono state che l'Organizzazione ha stabilito e mantenuto il sistema di gestione in conformità con quanto richiesto dalla norma e dimostrato la capacità del sistema di raggiungere sistematicamente i requisiti definiti per i prodotti/servizi in linea con lo scopo e gli obiettivi/politica dell'Organizzazione.

Nell'attività di seconda sorveglianza non sono state riscontrate non conformità maggiori e non conformità minori.

Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione UNI ISO 37001:2016

La LAZIOcrea stabilisce, documenta, attua, mantiene aggiornato e migliora con continuità il proprio Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione al fine di rispondere ai requisiti della norma UNI ISO 37001:2016.

Il Sistema si applica a tutte le attività svolte da LAZIOcrea S.p.A. ed ha la finalità di:

- perseguire efficacia, efficienza, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa tramite l'applicazione ragionata ed efficace delle previsioni normative sui controlli e della legge anticorruzione (legge 190/2012);
- promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni di LAZIOcrea S.p.A. mediante l'utilizzo di strumenti avanzati di comunicazione con le amministrazioni e con gli stakeholder;
- ridurre le opportunità che favoriscono i casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione;
- evidenziare i settori e le attività/procedimenti a rischio più elevato, descrivendone il diverso livello di esposizione delle aree a rischio di corruzione e illegalità e indicando gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

L'azienda, nel corso dell'anno 2021, ha implementato, adottato e certificato un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione basato sullo Standard Internazionale UNI ISO 37001:2016 che consenta il rispetto delle Leggi Anticorruzione e la cultura dell'integrità nonché la soddisfazione degli obiettivi e degli scopi del Sistema Anticorruzione.

Con riferimento a quanto definito all'interno del Piano strategico aziendale 2019-2022, la Società ha espresso la volontà di riprendere il processo di certificazione, iniziato e sospeso nell'annualità 2020, ed inerente all'implementazione, l'adozione ed il

mantenimento, di un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, conforme alla norma UNI ISO 37001:2016.

A riguardo, sono stati presi contatti con l'Organismo di certificazione Apave Certification Italia S.r.l. che ci ha fornito, le seguenti date di prima certificazione:

- FASE 1: inizio 16/09/2021 fine 20/09/2021 (3 giorni uomo)
- FASE 2: inizio 4/10/2021 fine 22/10/2021 (10 giorno uomo).

Nelle date indicate sopra e concordate con Apave Certification Italia S.r.l., è stato svolto dall'Organismo di Certificazione. l'Audit esterno, che si è concluso con la prima emissione del Certificato di conformità del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione alla norma UNI ISO 37001:2016 (certificato N. SCPC21-11), con validità dal 24/11/2021 al 23/11/2024.

L'attività di prima certificazione si è conclusa senza riscontrare alcuna non conformità maggiore.

Il Certificato N. SGPC21-11, emesso dall'Organismo di certificazione APAVE CERTIFICATION ITALIA S.r.l. in data 24/11/2021 e con validità fino al 23/11/2024 relativo al Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione, conforme alla norma UNI ISO 37001:2016 riporta il seguente campo di applicazione:

"Progettazione, sviluppo, gestione, erogazione, monitoraggio e assistenza di sistemi e servizi ICT della Regione Lazio. Erogazione di servizi di assistenza, monitoraggio, reporting e rendicontazione. Concessione ed erogazione di contributi per conto della Regione Lazio. Attività connesse all'esercizio delle funzioni tecniche ed amministrative della Regione Lazio. Attività di supporto al funzionamento del Consiglio Regionale del Lazio. Progettazione ed erogazione di servizi formativi" IAF 33, 35, 36, 37".

Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni ISO/IEC 27001

LAZIOcrea S.p.A. ha deciso di attuare un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (di seguito denominato SGSI) definito secondo regole e criteri previsti dalle "best practice" e dagli standard internazionali di riferimento in conformità ai requisiti della norma internazionale UNI EN ISO/IEC 27001:2014.

L'implementazione del SGSI è in linea con la compliance a leggi e regolamenti ed ai principi di Data Protection di cui al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali. La sicurezza delle informazioni, infatti, ha come obiettivo primario la protezione dei dati e degli elementi del sistema informativo responsabile della loro gestione.

Per LAZIOcrea la sicurezza delle informazioni è fattore irrinunciabile per la protezione del proprio patrimonio informativo e quello dei propri Clienti ed è per questo che all'interno dell'azienda è posta particolare attenzione ai temi riguardanti la sicurezza durante il ciclo di vita di progettazione, sviluppo erogazione e manutenzione dei propri servizi/prodotti, ritenuti bene primario dell'azienda.

In particolare, perseguire la sicurezza delle informazioni significa definire, conseguire e mantenere le seguenti proprietà delle stesse:

- riservatezza: assicurare che l'informazione sia accessibile solamente ai soggetti e/o ai processi debitamente autorizzati;
- integrità: salvaguardare la consistenza dell'informazione da modifiche non autorizzate;
- disponibilità: assicurare che gli utenti autorizzati abbiano accesso alle informazioni e agli elementi architetture associati quando ne fanno richiesta.

Nel corso del 2021 è stato svolto dall'Organismo di Certificazione Apave Certification Italia S.r.l., l'Audit esterno di prima sorveglianza, che si è concluso con il mantenimento del Certificato di conformità del Sistema di Gestione per la sicurezza delle informazioni alla norma ISO/IEC 27001 (N. SSI 27001-465/20 emesso in data 11/12/2020 e con validità fino al 10/12/2023).

Le attività interessate da tale certificazione e riportate all'interno del certificato, sono le seguenti:

- gestione dell'infrastruttura fisica e logica del Data Center;
- erogazione servizi informatici di base del Data Center a servizio della Regione Lazio;
- erogazione di servizi Cloud Computing;
- erogazione di servizi Housing e Hosting.

7.2 Sede aziendale

La sede legale della Società è situata in Roma, via del Serafico n. 107. L'immobile è in locazione, al canone annuo di 2,7 milioni oltre iva.

Si segnala che LAZIOcrea non ha immobili di proprietà.

7.3 Obiettivi su contenimento spese di funzionamento aziendale

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.03.2019 stabilisce gli *Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate dalla Regione Lazio, in attuazione dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dall'articolo 12, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100.*

Le spese di funzionamento sono definite come le voci di conto economico n. 6) *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, n. 7) *costi per servizi*, n. 8) *costo per godimento di beni di terzi*, n. 9) *costi del personale*, n. 14) *oneri diversi di gestione*. Sono invece escluse dal computo le voci 10) *ammortamenti e svalutazioni*, 11) *variazione delle rimanenze*, 12) *accantonamenti per rischi* e 13) *altri accantonamenti* in quanto oneri privi di esborso monetario.

Si riporta una tabella di riepilogo che raffronta l'esercizio in esame con l'annualità 2018, presa come riferimento dalla succitata DGR:

Voce di conto economico	2021	2018
6) Materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	10.089.960	3.123.334
Costi per servizi (bilancio)	86.192.688	50.196.556
-fondi comunitari/nazionali su progetti	- 15.457.754	- 8.342.785
-f.do rischi su servizi	- 15.872	-
7) Costi per servizi (rettificati)	70.719.062	41.853.771
8) Godimento beni di terzi	3.450.552	3.299.006
costi per il personale (bilancio)	68.883.422	58.425.157
-f.do rischi su costi del personale	-	-234.472
-acc.to per rinnovo CCNL	- 700.000	-
-rimborsi personale in comando R.L.	- 633.141	-261.129
-rimborsi incarichi elettivi c/o Enti locali	- 31.706	-97.865
-riaddebiti risorse umane su progetti UE	- 948.992	-746.031
-personale Grotte di Pastena/Colleparado	- 360.000	-
-altri costi dipendenti CPI su fondi ordinari	- 5.151.580	-
-altre rettifiche (rimborsi ASTRAL, incentivi tecnici RUP)	- 215.185	-
-costi personale ex Lazio Ambiente	- 666.865	-
+ effetto utilizzo fondi art. 64 ter CCNL	252.308	436.405
9) Costi per il personale (rettificati)	60.428.261	57.522.065
oneri diversi di gestione (bilancio)	1.379.517	1.561.845
-f.do rischi su oneri diversi di gestione	-	-405.984
14) Oneri diversi di gestione (rettificati)	1.379.517	1.155.861
DATI DI RIEPILOGO	2021	2018
Totale costi rettificati	146.067.352	106.954.037
Totale costi rettificati (escluso personale)	85.639.091	49.431.972
Totale costi personale rettificati	60.428.261	57.522.065
VALORE DELLA PRODUZIONE	171.318.748	119.534.648
Totale costi rettificati/Valore della produzione	85,26%	89,48%
Totale costi personale rettificati/Valore della produzione	35,27%	48,12%

Andando ad analizzare la tabella di raffronto tra i due esercizi e le rettifiche operate, si specifica innanzitutto che, oltre agli oneri imputati sui fondi comunitari, sono stati stornati dalle voci di costo gli accantonamenti per rischi ed oneri che LAZIOcrea, sulla base del principio contabile OIC 12 – paragrafo 79, riclassifica per natura e che quindi possono confluire, in base alla tipologia, nelle voci 7), 9) e 14) del conto economico.

Per quanto riguarda le rettifiche sui costi del personale, si segnala che sono stati decurtati:

- euro 700.000 relativi all'accantonamento per il rinnovo del CCNL Federculture, per il quale la parte relativa ai minimi tabellari per livello è scaduta il 31.12.2018;
- euro 633.141 per il personale in posizione di comando presso la Regione Lazio ai sensi della Legge regionale n. 6/2002;
- euro 31.706 per i permessi per incarichi elettivi, a carico degli Enti in cui viene svolto il mandato dal dipendente, ai sensi dell'art. 80 del TUEL;
- euro 948.992 di costi del personale rendicontati con le risorse europee, esplicitamente esclusi dai parametri di contenimento delle spese di funzionamento previsti dalla D.G.R. 161/2019;
- euro 360.000 relativi al costo del personale a tempo indeterminato (n. 16 risorse) che prestava servizio presso il Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo, trasferito a LAZIOcrea a far data dal 15 luglio 2019 in attuazione dell'art. 15 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8 rubricata "Disposizioni per favorire la conservazione e la valorizzazione delle Grotte di Pastena e Collepardo" e della conseguente D.G.R. n. 385 del 18 giugno 2019, che ha approvato l'accordo di valorizzazione dei siti e definito le modalità attuative della suddetta legge regionale. La Regione Lazio ha stanziato a favore di LAZIOcrea, con la DGR n. 378 dell'11 giugno 2019, euro 360.000 annui;
- euro 5.151.580 relativi alla parte di costo imputata nel 2021 su fondi ordinari per il personale operante presso i Centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma Capitale. Trattasi di n. 167 risorse di Capitale Lavoro che, dal mese di febbraio 2021, sono passate in capo a LAZIOcrea a seguito dell'acquisto di ramo d'azienda, effettuato ai sensi della legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2019, con cui l'Amministrazione regionale ha autorizzato LAZIOcrea S.p.A. a porre in essere le operazioni societarie necessarie all'acquisto di cui sopra e, conseguentemente, a succedere nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato del personale di Capitale Lavoro S.p.A.;
- euro 215.185 relativi sia ai riaddebiti del personale operante, in forza di specifico contratto, presso ASTRAL, sia agli incentivi per funzioni tecniche corrisposte ai responsabili di procedimento;

- euro 666.865 relativi ai costi, per la competenza dell'esercizio 2021, dell'ex personale Lazio Ambiente S.p.A. assunto da LAZIOcrea nel 2020 e 2021, come disposto dalla Regione Lazio;

Sempre per quanto riguarda il costo del personale, si precisa che lo stesso è espresso, in bilancio, al netto dell'utilizzo del fondo accantonato ex art. 64ter del CCNL Federculture. Pertanto, al fine di fornire una comparazione su dati uniformi, detto utilizzo, pari ad euro 252.308, ha comportato una rettifica in aumento. La medesima rettifica è operata anche per l'esercizio 2018, in cui era più consistente l'effetto di tale utilizzo, essendo relativo al fondo accantonato in due anni (2016 e 2017).

Andando ad analizzare le variazioni che si osservano nella tabella comparativa sopra riportata, è doveroso precisare che l'incremento dei costi si inserisce in un contesto che vede un forte ampliamento e potenziamento della sfera di operatività della Società, dimostrabile non solo con i maggiori servizi affidati e le nuove attività sui bandi, ma anche con il grosso aumento nei volumi di fatturato. A dimostrazione di ciò, dalla tabella si evince una forte riduzione dell'incidenza percentuale dei costi sul valore della produzione rispetto al 2018, nel rispetto degli orientamenti espressi nella Deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti, richiamata nella DGR n. 161/2019.

Visto quanto sopra, la scrivente Società ha rispettato gli indirizzi impartiti dal Socio in materia di contenimento delle spese, di cui alla DGR 161/2019 che, nello stabilire gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, dà atto che "l'ampliamento della sfera di operatività della società, determinando un aumento dei servizi affidati e, conseguentemente, del fatturato, giustifica una maggiore elasticità nelle politiche di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale".

7.4 Informativa sull'iscrizione nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni

La Società, nel mese di ottobre 2021, è stata iscritta nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 196/2009.

Di conseguenza, ha provveduto ad iscriversi, a partire dall'anno 2022, nella piattaforma informatica per i crediti commerciali, mediante la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato effettua il monitoraggio degli adempimenti previsti in materia di debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni (art. 7-bis, commi 2 e 5 del DL n. 35/2013 come introdotto dall'art. 27 del DL 66/2014), incluso il rispetto di quanto previsto dalla legge n. 145 del 30/12/2018, art. 1, commi 859 e seguenti, in materia di tempi di pagamento e di riduzione dei debiti commerciali.

7.5 Deliberazioni sull'approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio

L'Organo amministrativo propone all'Assemblea quanto segue:

- a) di approvare il bilancio al 31/12/2021, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla presente relazione sulla gestione, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla certificazione della società Baker Tilly Revisi S.p.A., che ha l'incarico del controllo contabile;
- b) di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 6.956 a riserva legale, non avendo ancora la stessa raggiunto il quinto del capitale sociale.

Roma, 30.03.2022

Il Presidente del CdA
Luigi Pomponio